



STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - stureggiane@legalmail.it
Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



**ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

DISCIPLINARE DI GARA

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto la *“Riquilificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c”* previa *“Bonifica dei suoli e ripristino ambientale del sito contaminato ex Officine Reggiane lotto 15”*, parte integrante del presente appalto, nell’ambito del *“PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15”* del Programma di Riquilificazione Urbana *“PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce” in Reggio nell’Emilia”*

CIG: 8392812F8C

CUP: J82J18000090001;

CUP (Finanziamento Train-ER): E89H17000030009

CPV:45210000-2

**Il Consigliere Delegato
di STU Reggiane s.p.a.
visti e richiamati**

1. la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia in data 15.12.2014 P.G. 42894/174 avente ad oggetto "*pronuncia preventiva ex artt. 36 octies co. 3 e 36 sexies co. 15 della legge regionale 20/2000, nell'ambito del procedimento unico semplificato "ambito CIM ex officine reggiane. Comparto capannoni 19 – 18 – 17 – piazzale Europa – braccio storico v.le Ramazzini", finalizzato all'approvazione di accordo territoriale integrativo, e del comparto PRU_IP-1a in variante al POC nonché individuazione della STU quale strumento di attuazione e recepimento di atto di accordo ex articolo 18 l.r. 20/2000"*;
2. la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia in data 15.12.2014 P.G. 42742/175 avente ad oggetto "*approvazione atto di accordo integrativo ai sensi dell'articolo 11 l. 241/1990 e degli artt. 3 e 6 l.r. 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili Spa nel procedimento di approvazione del PRU_IP-1a-costituzione, ai sensi dell'articolo 120 Tuel, dell'articolo 6 l.r. 19/1998, degli artt. 2325 e segg. del cc, della società di trasformazione urbana "STU Reggiane Spa" per la attuazione del PRU_IP-1a"*;
3. la delibera della Giunta Comunale del Comune di Reggio Emilia in data 23 dicembre 2014 n. 43917 P.G. 264 I.R. avente ad oggetto "*approvazione, ex articoli 36 octies, sexies, septies l.r. 20/2000, all'esito della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito Cim e ex Officine Reggiane. Comparto Capannoni 19 – 18 – 17 – Piazzale Europa – Braccio storico viale Ramazzini" (PRU_IP-1a), dei progetti preliminari, definitivi, e delle varianti agli strumenti urbanistici"*;
4. "*l'atto di accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000*

- n. 20" sottoscritto in data 16 luglio 2014 a mezzo di scrittura privata autenticata al numero 55773 di repertorio dal Comune di Reggio nell'Emilia e da Iren Rinnovabili s.p.a.;
5. l'Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 approvato dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia con deliberazione in data 15 dicembre 2014 P.G. 42742 e stipulato dal Comune di Reggio nell'Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. in data 23 febbraio 2015 rep. 2409;
 6. il Secondo Atto di accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241, approvato dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia con Deliberazione in data 23 maggio 2016 n. 99 e stipulato dal Comune di Reggio nell'Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. in data 1° giugno 2016;
 7. gli atti tempo per tempo stipulati dal Comune di Reggio Emilia e da STU Reggiane S.p.a. ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 della legge regionale 19/1998, ovvero:
 - 7.1 in data 1° giugno 2016, a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3.278 – racc. 2.271, la *"Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19"*;
 - 7.2 in data 25 luglio 2017, a mezzo scrittura privata autenticata al rep. 4850 – racc. 3387 l'*"Addendum alla Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU" stipulata in data stipulata in data 1° giugno 2016"*;
 - 7.3 in data 8 maggio 2018, a mezzo scrittura privata sottoscritta con firma digitale e acquisita al n. prot. 58565 del Comune di Reggio Emilia, il

"Secondo addendum alla convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19 stipulata in data 1° giugno 2016 tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia";

8. la Convenzione ai sensi dell'articolo 120 TUEL e dell'articolo 6 della legge regionale 19/1998 tra il Comune e la STU, contenente la disciplina successiva al venir meno per la STU della natura unipersonale del Comune, approvata dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia con Deliberazione in data 23 maggio 2016 n. 99 e stipulata dal Comune di Reggio nell'Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. in data 1° giugno 2016;
9. la Convenzione urbanistica stipulata ai sensi della legge regionale 19/1998 tra il Comune di Reggio Emilia e STU Reggiane s.p.a. avente ad oggetto la disciplina della realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana del comparto denominato *"Ambito Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane. Comparto Capannone 19 – Capannone 18 – Capannone 17 – Piazzale Europa – Braccio Storico Viale Ramazzini"*, in acronimo PRU_IP-1a, relativo al primo stralcio attuativo del sub-ambito Area Reggiane, dichiarato di pubblica utilità una prima volta, con dettaglio di livello urbanistico attuativo, mediante la delibera di approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana, una seconda volta, con dettaglio di livello progettuale, mediante la approvazione dei progetti definitivi, con delibera di Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 n. 43917 P.G. – 264 I.P.;

visti e richiamati inoltre

10. il *"Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"*, istituito dall'articolo 1 comma 974 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, nonché il D.P.C.M. 25 maggio 2016 (in GURI 1 giugno 2016 n. 127), mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il bando che definisce *"le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la*

riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";

11. la delibera numero 12/2016 del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. mediante la quale questa società ha approvato la partecipazione al bando di cui al precedente punto 10 e ha proposto all'Amministrazione comunale la candidatura di progetti di riqualificazione urbana afferenti l'Area Reggiane, dichiarando la propria disponibilità all'attuazione dei progetti nel caso in cui il Comune di Reggio Emilia avesse deliberato di partecipare al bando medesimo;
12. la delibera di Giunta Comunale ID n. 153 del 25/08/2016 mediante la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Capannone 15B/C, per una spesa (comprensiva dei costi per l'acquisto dell'immobile) che conclude in euro 13.186.176,00 (tredicimilionicentoottantaseimilacentosettantasei/00), ai fini del suo utilizzo per la candidatura del Comune di Reggio Emilia al bando di cui al precedente punto 10, candidatura estesa ad ulteriori immobili dell'ambito "*ex Officine meccaniche reggiane*" e dell'ambito "*Quartiere storico Santa Croce*";
13. la delibera n. 154 del 25/08/2016, con cui la Giunta Comunale ha approvato il progetto di partecipazione del Comune di Reggio Emilia al bando di cui al punto 10, nonché il testo di "Atto di Accordo, ai sensi dell'articolo 11 dell'art.11 della legge 7 agosto 1990, n.241 e dell'art. 120 del d.lgs 18 agosto 2000, n 267" (ed effettivamente stipulato in data 29/08/2017 PG. n. 2016/60852) con STU Reggiane s.p.a., Atto di Accordo che reca la formalizzazione degli impegni di STU Reggiane s.p.a. per l'attuazione dei progetti di riqualificazione urbana di cui al precedente punto 10 in caso di effettiva ammissione, anche parziale, al finanziamento a porre in essere tutti gli atti necessari alla attuazione (tra le altre) della proposta n.1 afferente al Capannone 15B/C;
14. l'Atto di Accordo, il cui testo è stato approvato con la medesima delibera di cui al precedente punto 13., poi stipulato in data 29/08/2017 PG. n. 2016/60852, con STU Reggiane s.p.a., il quale reca la formalizzazione degli impegni di STU Reggiane s.p.a. per l'attuazione del progetto di riqualificazione urbana di cui al precedente punto 11., in caso di effettiva ammissione, an-

- che parziale, al finanziamento;
15. l'Atto di Accordo di cui al precedente punto 14., laddove in particolare domanda a STU Reggiane s.p.a., in caso di ammissione al finanziamento, *"di farsi carico della progettazione ed esecuzione degli interventi di cui alla Proposta 8 (comparto ex Reggiane)"*, proposta relativa, tra il resto, al progetto di fattibilità tecnica ed economica del Capannone 15B-C;
 16. il D.P.C.M. in data 29 maggio 2017 (GURI n. 148 del 27 giugno 2017) *"Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132"*, reso all'esito della procedura afferente il Bando *"Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"* di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016, con cui il Comune di Reggio Emilia è stato ammesso a cofinanziamento per gli interventi di riqualificazione del Capannone 15/A, del Capannone 15 B/C, del Capannone 17, tutti interni al comparto ex Reggiane, così come di altri immobili localizzati nel quartiere *"Santa Croce"*, per un importo complessivamente pari a euro 17.811.853,38 (diciassettemilioniotto-centoundicimilaottococinquantequattro virgola trentotto);
 17. il testo della convenzione che regola il finanziamento di cui al precedente punto 10, inerente l'attuazione del Progetto *"Programma di rigenerazione urbana del quartiere storico Santa Croce"*, trasmesso mediante posta elettronica certificata acquisita agli atti del Comune al P.G. n. 124606 in data 27/11/2017, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, testo successivamente approvato con delibera di Giunta Comunale ID. n. 211 del 01/12/2017 e sottoscritto digitalmente in data 09/01/2018 dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Reggio Emilia (con registrazione alla Corte dei Conti in data 26/03/2018 al n.606);
 18. la determina del Dirigente del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Regione Emilia Romagna n. 3840 del 21/03/2018, con cui è stato concesso all'ATS costituita da *"Fondazione R.E.I. – Stu Reggiane s.p.a."* un contributo pubblico pari a 498.000 € per la realizzazione di un incubatore tematico all'interno del Capannone 15 B/C per circa 700mq nell'ambito

del "Programma regionale attività produttive 2012-2015 – attività 5.1 Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" (domanda di partecipazione prot. ns PG. n. 688576 e 688583 del 27/10/2017);

premessso che

19. con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 in data 11 dicembre 2017, il Comune di Reggio Emilia ha adottato, "ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 comma 1 lett. b) e 31 comma 4 e 35 comma 1 della L.R. 20/2000, il Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce", da attuarsi nei due stralci individuati come "PRU_IP-1a.bis" e "PRU_IP-1b", in variante alla programmazione del POC", PRU che estende ed integra il primo Programma di Riqualificazione Urbana approvato con DCC n. 42894/174 del 15.12.2014, denominato "PRU_IP-1a - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - Capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa e braccio storico di viale Ramazzini", relativo ad aree che ricadono all'interno del sub-ambito "Area Reggiane", parte del Polo funzionale PF-4 "Stazione ferroviaria, Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane";
20. il "PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", in relazione alle caratteristiche urbanistiche delle aree che lo compongono e ai principali ambiti territoriali di riferimento (Polo funzionale PF- 4 e Ambito di riqualificazione AR-10), è suddiviso in due distinti sub-comparti:
 - il sub-comparto est denominato "PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15", all'interno del quale è ricompreso il Capannone 15 A, Capannone 15 B/C e il lotto 15, sito di bonifica;
 - il sub-comparto ovest denominato "PRU_IP-1b – Ambito Santa Croce – via Gioia, via Talami, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest";
21. il Capannone 15B/C è ricompreso all'interno del sub-comparto est denominato "PRU_IP-1a.bis";

22. l'intervento in oggetto prevede l'intervento di riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex Officine Meccaniche Reggiane, con realizzazione di opere di bonifica suoli e della matrice aria individuate nel lotto di intervento n.15, da effettuarsi preliminarmente alle opere edili di riqualificazione e recupero funzionale;
23. è stato sottoscritto in data 23/02/2018 il *"Contratto per concessione del godimento di immobili ad uso non abitativo con diritto d'acquisto attribuito alla parte conduttrice, anche ai sensi dell'articolo 23 D.L. 12 settembre 2014 n.133 stipulato a mezzo di scrittura privata - Contratto di Rent to Buy"* tra il liquidatore della società "Fantuzzi Immobiliare s.r.l." sig. Luciano Fantuzzi e il consigliere delegato del Consiglio di amministrazione di Stu Reggiane s.p.a. Luca Torri, in forza del quale le aree oggetto del presente progetto esecutivo sono nelle disponibilità di Stu Reggiane Spa e che disciplina gli impegni delle rispettive parti nel contratto preliminare di compravendita degli immobili denominati Capannone 15A, Capannoni 15B/C e relative aree esterne ed è stato stipulato un contratto di locazione per gli immobili ad uso diverso da quello abitativo;
24. l'iter progettuale (progettazione definitiva ed esecutiva) dell'intervento in ragione della sua particolare natura è stato sviluppato in due lotti prestazionali:
- il **1° LOTTO** relativo alle opere di bonifica dei terreni, vincolato all'esito delle conclusioni della Conferenza dei Servizi, ex art. 242 del D. Lgs 152/06;
 - il **2° LOTTO** relativo alle opere di riqualificazione e recupero funzionale dell'immobile.
25. Relativamente al **1° LOTTO**, il Progetto esecutivo avente ad oggetto *"la bonifica del sito ex Officine Reggiane lotto 15 nell'ambito del "PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15" del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce" in Reggio nell'Emilia" _ CUP J82J18000090001*, è stato rassegnato in data 30/07/2018, prot. Stu n. 255;
26. in relazione al Progetto esecutivo di cui al precedente punto 25 è stato emesso il *"Rapporto di verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"* recante data 01/08/2018 n.260, a firma dei tecnici arch. France-

sca Sacconi, ing. Elisa Bonoretti e arch. Massimo Magnani, professionisti aventi i requisiti per l'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATO	TITOLO
A	Relazione illustrativa
B	Relazione sulle interferenze
C	Capitolato speciale d'appalto specifiche tecniche
D	Elenco prezzi unitari
E	Computo metrico estimativo
F	Analisi prezzi
G	Quadro incidenza manodopera
H	Cronoprogramma
I	Quadro economico
L	Capitolato amministrativo
	Schema di contratto
Tav 01	Inquadramento cartografico
Tav 02	Planimetria generale con indicazione delle interferenze
Tav 03	Planimetria generale dello stato di fatto
Tav 04	Planimetria generale dello stato di progetto
Tav 05	Inquadramento complessivo dell'opera
Tav 06	Schemi di intervento Area 1 Bonifica suoli
Tav 07	Schemi di intervento Area 2 Bonifica suoli
Tav 08	Schemi di intervento Area 3 Bonifica suoli
Tav 09	Schemi di intervento Area 4-5 Bonifica suoli
Tav 10	Viabilità di cantiere - Planimetrie e particolari tipologici
Tav 11	Gestione delle acque meteoriche
Tav 12	Planimetria generale con indicazione della gestione dei flussi veicolari durante le operazioni di bonifica con indicazione di dettaglio delle aie di stoccaggio
Tav 13	Bonifica amianto in copertura
SIC 01	Piano della sicurezza e del coordinamento
SIC 02	Allegato B – Analisi e valutazioni dei rischi
SIC 03	Fascicolo dell'opera
SIC 04	Computo metrico costi della sicurezza
SIC 05	Layout sicurezza – Planimetria generale di cantiere
SIC 06	Layout sicurezza – Logistica e segnaletica

- 27.** in relazione al Progetto esecutivo di cui al precedente punto 25 ha altresì avuto luogo la "*Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*", recante data 01/08/2018 prot. 261/2018, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- 28.** con il verbale del CdA di STU n. 81 del 06/08/2018 si è deliberata l'“*Approva-zione progetto esecutivo di bonifica del sito ex Officine Reggiane lotto 15*”

nell'ambito del "PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15" del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce" in Reggio nell'Emilia" _ CUP J82J18000090001, per un importo complessivo dell'intervento pari ad euro 1.745.000,00, di cui euro 1.409.490,28 per lavori, oltre IVA, compresi i costi della sicurezza pari a euro 19.990,85;

- 29.** Relativamente al **2° LOTTO**, in data 20/09/2018 i progettisti hanno trasmesso a mezzo PEC il progetto esecutivo avente ad oggetto la **riqualificazione architettonica e funzionale** dell'immobile denominato "Capannone 15 B/C" agli atti di STU Reggiane con prot.n. 336 del 28/09/2018;
- 30.** gli elaborati del Progetto esecutivo di cui al precedente punto 29, sono stati assoggettati a verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 comma 1 e 2 del Codice dei Contratti, come da *"Servizio di Verifica del progetto relativo alla riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - Rapporto finale"*, recante data 04/10/2018 prot. n. 348 a cura della società di verifica "Progetto Costruzione Qualità PCQ" di Ancona professionisti abilitati all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera d) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATO	TITOLO
E.EA.00.01	RELAZIONE GENERALE
E.EA.00.02	CATEGORIE DI INTERVENTO
E.EA.00.03	SCHEMA DI CONTRATTO
E.EA.00.04	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
E.EA.00.05	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.06	ELENCO PREZZI UNITARI OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.07	ANALISI DEI PREZZI OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.08	CAPITOLATO TECNICO OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.09	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE A VERDE
E.EA.00.10	ELENCO PREZZI UNITARI OPERE A VERDE
E.EA.00.11	ANALISI DEI PREZZI OPERE A VERDE
E.EA.00.12	CAPITOLATO TECNICO OPERE A VERDE
E.EA.00.13	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.14	ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.15	ANALISI DEI PREZZI IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.16	CAPITOLATO TECNICO IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.17	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI ELETTRICI



E.EA.00.18	ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.19	ANALISI DEI PREZZI IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.20	CAPITOLATO TECNICO IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.21	CRONOPROGRAMMA
E.EA.00.22	INCIDENZA DELLA MANODOPERA
E.EA.00.23	QUADRO ECONOMICO
E.EA.00.24	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.25	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA OPERE A VERDE
E.EA.00.26	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.27	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.28	RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI
E.EA.00.29	RELAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIV
E.EA.00.30	RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI
PROGETTO ARCHITETTONICO: STATO DI FATTO	
E.AR.01.01	STATO DI FATTO-PLANIMETRIA DELL'AREA
E.AR.01.02	STATO DI FATTO-PIANTA PIANO TERRA
E.AR.01.03	STATO DI FATTO-PROSPETTI
E.AR.01.04	STATO DI FATTO-SEZIONI
E.AR.01.05	STATO DI FATTO-COPERTURA
E.AR.02.01	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - PIANTE PIANO TERRA
E.AR.02.02	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - PIANTE PIANO COPERTURE
E.AR.02.03	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - SEZIONI
E.AR.02.04	DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - PROSPETTI
PROGETTO ARCHITETTONICO: STATO DI PROGETTO	
E.AR.03.00	STATO DI PROGETTO-PLANIMETRIA GENERALE (file: E.AR.03.00_stato di progetto_planimetria generale-00 scala 1:100)
E.AR.03.01	STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO TERRA (file E.AR.03.01_stato di progetto_pianta piano terra-00 scala 1:100)
E.AR.03.02	STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO PRIMO (file E.AR.03.02_stato di progetto_pianta piano primo-00 scala 1:100)
E.AR.03.03	STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO COPERTURE (file E.AR.03.03_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala 1:100)
E.AR.03.04	STATO DI PROGETTO-PROSPETTI (file: E.AR.03.04_stato di progetto_prospetti-00)
E.AR.03.05	STATO DI PROGETTO-SEZIONI (file: E.AR.03.05_stato di progetto_sezioni-00)
E.AR.04.01	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PIANTE PIANO TERRA (file: E.AR.04.01_stato di progetto_pianta piano terra-01 scala 1:50)
E.AR.04.02	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PIANTE PIANO PRIMO (file: E.AR.04.02_stato di progetto_pianta piano primo-01 scala 1:50)
E.AR.04.03	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PIANTE PIANO COPERTURE (file: E.AR.04.03_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala 1:50)
E.AR.04.04	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO L1a (file: E.AR.04.04_stato di progetto_prospetto L1a-01 scala 1:50)
E.AR.04.05	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L1b (file: E.AR.04.05_stato di progetto_sezione L1b-01 scala 1:50)
E.AR.04.06	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L1c (file: E.AR.04.06_stato di progetto_sezione L1c-01 scala 1:50)
E.AR.04.07	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L1d (file: E.AR.04.07_stato di progetto_sezione L1d-01 scala 1:50)
E.AR.04.08	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO L1e (file: E.AR.04.08_stato di progetto_prospetto L1e-01 scala 1:50)
E.AR.04.09	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO/SEZIONE L2f/L2b (file: E.AR.04.09 STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B_stato di progetto_prospetto L2f sezione L2b-01 - scala 1:50)
E.AR.04.10	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L2c/L2a



	(file: E.AR.04.10_stato di progetto_sezione L2c L2a-01 scala 1:50)
E.AR.04.11	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO L2e (file: E.AR.04.11_stato di progetto_prospetto L2e-01 scala1:50)
E.AR.04.12	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (file: E.AR.04.12_stato di progetto_particolari costruttivi-00 scala 1:20)
E.AR.04.13	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO TERRA BLOCCO OVEST (file: E.AR.04.13_stato di progetto_pianta piano terra-01 scala 1:50)
E.AR.04.14	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO TERRA BLOCCO EST (File: E.AR.04.14_stato di progetto_pianta piano terra-01 scala 1:50)
E.AR.04.15	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO PRIMO BLOCCO OVEST (file:E.AR.04.15_stato di progetto_pianta piano primo-01, scala 1:50)
E.AR.04.16	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO PRIMO BLOCCO EST (file: E.AR.04.16_stato di progetto_pianta piano primo-01 scala 1:50)
E.AR.04.17	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO COPERTURE BLOCCO OVEST (file: E.AR.04.17_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala 1:50)
E.AR.04.18	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO COPERTURE BLOCCO EST (file: E.AR.04.18_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala1:50)
E.AR.04.19	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2a (file: E.AR.04.19_stato di progetto_sezione L2a-01 scala: 1:50)
E.AR.04.20	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2b (file: E.AR.04.20_stato di progetto_sezione L2b-01 scala 1:50)
E.AR.04.21	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2h (file: E.AR.04.21_stato di progetto_sezione L2h-01 scala 1:50)
E.AR.04.22	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2i (File: E.AR.04.22_stato di progetto_sezione L2i-01 scala: 1:50)
E.AR.04.23	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1f (File: E.AR.04.23_stato di progetto_sezione L1f-01 scala: 1:50)
E.AR.04.24	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1i (File: E.AR.04.24_stato di progetto_sezione L1i-01 scala 1:50)
E.AR.04.25	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1l (File: E.AR.04.25_stato di progetto_sezione L1l-01 scala 1:50)
E.AR.04.26	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1h (File: E.AR.04.26_stato di progetto_sezione L1h-00 scala 1:50)
E.AR.04.27	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - ABACO SERRAMENTI/PORTE (File: E.AR.04.27_stato di progetto_abaco serramenti porte-00)
E.AR.04.28	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L1n (File: E.AR.04.28_stato di progetto_prospetto L1n-01 scala: 1:50)
E.AR.04.29	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L1m (File: E.AR.04.29_stato di progetto_prospetto L1m-01 scala: 1:50)
E.AR.04.30	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L2l (file: E.AR.04.30_stato di progetto_prospetto L2l-01 scala 1:50)
E.AR.04.31	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L2g (File: E.AR.04.31_stato di progetto_prospetto L2g-01 scala 1:50)
E.AR.04.32	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (file: E.AR.04.32_stato di progetto_particolari costruttivi-01 scala 1:20)
E.AR.04.33	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (File: E.AR.04.33_stato di progetto_particolari costruttivi-00 scala 1:20)
E.AR.04.34	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - ABACO SERRAMENTI/PORTE (File: E.AR.04.34_stato di progetto_abaco serramenti porte-00 scala 1:20)
PROGETTO OPERE A VERDE	
E.OU.01.01	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELLE OPERE A VERDE
E.OU.01.01	Relazione tecnico descrittiva delle opere a verde-00
E.OU.01.02	PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONE DI PROGETTO DELLE OPERE A VERDE (file: E.OU.01.02-planimetria del verde-00 Scala: VARIE)
E.OU.01.03	PLANIMETRIA AREA GIARDINO COPERTO E PARCHEGGIO, PARTICOLARI COSTRUTTIVI E TIPOLOGICI DI IMPIANTO (file: E.OU.01.03- Stato di progetto-00 Scala: VARIE)
E.OU.01.04	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE - PLANIMETRIA E PARTICOLARI (file:E.OU.01.04-Irrigazione-00 scala: VARIE)
E.OU.01.05	RELAZIONE TECNICA FOGNE (file: E.OU.01.05- Rel.fogne-00)



E.OU.01.06	PLANIMETRIA RETI FOGNARIE (file: E.OU.01.06- Plan.fogne-00 scala 1:200)
E.OU.01.07	PROFILI E DETTAGLI FOGNE ACQUE BIANCHE (File: E.OU.01.07- Dettagli FB-00 scala VARIE)
E.OU.01.08	PROFILI E DETTAGLI FOGNE ACQUE NERE (File: E.OU.01.07- Dettagli FN-00 scala VARIE)
PROGETTO SICUREZZA	
E.SC.01.01	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (File:E.SC.01.01 - Piano di Sicurezza e Coordinamento-00)
E.SC.01.02	FASCICOLO DELL'OPERA (file: 3207 – E.SC.01.01 - Fascicolo-00)
E.SC.01.03	PLANIMETRIA DI CANTIERE (file: 3206 – E.SC.01.03 - Planimetria cantiere-00 VARIE)
E.SC.01.04	RELAZIONE LNEE VITA (file: 3206 - E.SC.01.04 - Relazione tecnica progetto linee vita-00)
E.SC.01.05	LINEA VITA INCUBATORE (file: 3206 - E.SC.01.05 - Linea vita incubatore-00 VARIE)
E.SC.01.06	LINEA VITA PIAZZA COPERTA (file: 3206 - E.SC.01.06 - Linea vita piazza coperta-00 VARIE)
E.SC.01.07	ELABORATO INTERFERENZE (file: 3206 - E.SC.01.07 - Interferenze-00 VARIE)
PROGETTO STRUTTURE	
E.ST.00.01	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Illustrazione generale e struttura esistente 15B – (file: ST.00.01- Relazione di calcolo-Illustrazione generale e Struttura esistente 15B -00)
E.ST.00.02	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore (file: E.ST.00.02 -Relazione calcolo-15B Incubatore-00)
E.ST.00.03	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-nodi acciaio (file: E.ST.00.03 - Relazione di calcolo strutturale -Ed. 15B Incubatore-nodi acciaio-00)
E.ST.00.04	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-tabulato parte 1 (file: E.ST.00.04 - Relazione di calcolo strutturale - Edificio 15B Incubatore - tabulato parte 1-00)
E.ST.00.05	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-tabulato parte 2 (file: E.ST.00.05 - Relazione di calcolo strutturale - Edificio 15B - Incubatore - tabulato parte 2-00)
E.ST.00.06	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-tabulato parte 3 (file: E.ST.00.06 - Relazione di calcolo strutturale - Edificio 15B - Incubatore - tabulato parte 3-00)
E.ST.00.07	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-parte 1 (file: E.ST.00.07 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-parte 1-00)
E.ST.00.08	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-parte 2 (file: E.ST.00.08 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-parte 2-00)
E.ST.00.09	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-parte 3 (file E.ST.00.09 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-parte 3-00)
E.ST.00.10	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-Copertura, Fondazione e Pareti esistenti (file: E.ST.00.10 -Relazione calcolo-15C Uffici-Copertura, Fondazione e Pareti -00)
E.ST.00.11	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-nodi acciaio copertura (file: E.ST.00.11 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-nodi acciaio copertura-00)
E.ST.00.12	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE GEOTECNICA (File: E.ST.00.12 -Relazione geotecnica -00)
E.ST.00.13	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE SUI MATERIALI (File: E.ST.00.13 -Relazione sui materiali -00)
E.ST.00.14	STATO DI PROGETTO-RELAZIONE GEOLOGICA (file: E.ST.00.14 - Relazione Geologica-00)
E.ST.00.15	RELAZIONE D'INDAGINE SULLE STRUTTURE ESISTENTI (file: E.ST.00.15 - Relazione d'indagine sulle strutture esistenti- 00)
E.ST.01.01	STATO DI FATTO-RILIEVO PIANTA PIANO TERRA E COPERTURA (File: E.ST.01.01 - Stato di fatto - Rilievo pianta piano terra e copertura-01 scala: 1:200)
E.ST.01.02	STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTI E SEZIONI (File: E.ST.01.02 - Stato di fatto - Rilievo prospetti e sezioni-01 scala: 1:200)
E.ST.01.03	STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE NORD (File: E.ST.01.03 - rilievo - prospetto parete nord-01 scala: 1:50)
E.ST.01.04	STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE SUD (File: E.ST.01.04 - rilievo - prospetto parete sud-01 scala 1:50)
E.ST.01.05	STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE OVEST (file: E.ST.01.05 - rilievo - prospetto parete ovest-01 scala 1:50)
E.ST.01.06	STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE EST (File: E.ST.01.06 - rilievo - prospetto parete est-01 scala 1:50)
E.ST.01.07	STATO DI FATTO-RILIEVO STR .METALLICA ESISTENTE 15B-CAMPATA TIPO



	(File: E.ST.01.07 - Stato di fatto - Rilievo str.metallica esistente 15 B - campata tipo-01 (scala 1:50))
E.ST.01.08	STATO DI FATTO-RILIEVO ED. C - SAGGI SU FONDAZIONI parte 1 (File: E.ST.01.08 - SDF - Rilievo - Saggi su fondazioni Parte 1- 00 (scala 1:20))
E.ST.01.09	STATO DI FATTO-RILIEVO ED. C - SAGGI SU FONDAZIONI parte 2 (File: E.ST.01.09 - SDF - Rilievo - Saggi su fondazioni Parte 2- 00 (scala 1:20))
E.ST.01.10	STATO DI FATTO-RILIEVO STR. METALLICA ESISTENTE 15B - DETTAGLI (File: E.ST.01.10 - Stato di Fatto - Rilievo struttura metallica esistente 15 B – dettagli-00 (scala 1:5\50))
E.ST.02.01	STR .METALLICA ESISTENTE 15B - PLANIMETRIA INTERVENTI (E.ST.02.01 - Plan interventi struutra metallica-00 VARIE)
E.ST.03.00	EDIFICIO B - CASSERATURA FONDAZIONE (file: E.ST.03.00 - edificio b - cassetatura fondazione-01 scala: 1:100)
E.ST.03.01	EDIFICIO B - ARM. PALI (file: E.ST.03.01 - edificio b - arm. pali-01 scala: VARIE)
E.ST.03.02	EDIFICIO B - ARM. PLINTI 1.A (file: E.ST.03.02 - edificio b - arm. plinti 1.A-01 scala: VARIE)
E.ST.03.03	EDIFICIO B - ARM. PLINTI 2 (file: E.ST.03.03 - edificio b - arm. plinti 2-01 scala: VARIE)
E.ST.03.04	EDIFICIO B - ARM. PLINTI 1.B (file: E.ST.03.04 - edificio b - arm. plinti 1.B-01 scala: VARIE)
E.ST.03.05	EDIFICIO B - CASSERATURA PARETI (file: E.ST.03.05 - edificio b - cassetatura pareti-01 scala 1:100)
E.ST.03.06	EDIFICIO B - ARM. VANO PARETI 1.A (file: E.ST.03.06 - edificio b - arm. vano pareti 1.A-01 scala: VARIE)
E.ST.03.07	EDIFICIO B - ARM. VANO PARETI 1.B (file: E.ST.03.07 - edificio b - arm. vano pareti 1.B-01 scala:VARIE)
E.ST.03.08	EDIFICIO B - ARM. SCALA (File: E.ST.03.08 - edificio b - arm. scala-01 scala: VARIE)
E.ST.03.09	EDIFICIO B - STR. METALLICA-PIANTE (file: E.ST.03.09 - str.metallica – piante-01 scala: VARIE)
E.ST.03.10	EDIFICIO B - STR. METALLICA-SEZ.A-B, DETTAGLI (file: E.ST.03.10 - str.metallica - sez. A-B, dettagli-01 scala: VARIE)
E.ST.03.11	EDIFICIO B - STR. METALLICA-SEZ.C-D-E, DETTAGLI (file: E.ST.03.11 - str.metallica - sez. C-D-E, dettagli-01 scala: VARIE)
E.ST.04.01	EDIFICIO C - CASSERATURA FONDAZIONE (file: E.ST.04.01 - edificio c - cassetatura fondazione-00 scala: VARIE)
E.ST.04.02	EDIFICIO C - ARM. SOLETTA 1/2 (file: E.ST.04.02 - edificio c - arm. soletta 1-2-00 scala: 1:100)
E.ST.04.03	EDIFICIO C - ARM. SOLETTA 2/2 (file: E.ST.04.03 - edificio c - arm. soletta 2-2-00 scala: 1:100)
E.ST.04.04	EDIFICIO C - CASSERATURA PIANO PRIMO (file: E.ST.04.04 - edificio c - cassetatura primo piano-01 scala 1:100)
E.ST.04.05	EDIFICIO C - CASSERATURA COPERTURA (file: E.ST.04.05 - edificio c - cassetatura copertura-01 scala 1:100)
E.ST.04.06	EDIFICIO C - SEZIONI (file: E.ST.04.06 - edificio c - sezioni-01 scala 1:100)
E.ST.04.07	EDIFICIO C - TRACCIAMENTO PILASTRI E DIMA IN FONDAZIONE (File: E.ST.04.07 - edificio c - pilastri-00 scala 1:100)
E.ST.04.08	EDIFICIO C - ESECUTIVI SCALE (file: E.ST.04.08 - edificio c - scale-00 1:100)
E.ST.04.09	EDIFICIO C - ESECUTIVO PILASTRI PREFABBRICATI PLURIPIANO (file: E.ST.04.09 - edificio c - pliastri pluripiano-00 scala 1:100)
E.ST.04.10	EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 1° PIANO parte 1 (file: E.ST.04.10 - edificio c - travi 1-00 scala: 1:100)
E.ST.04.11	EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 1° PIANO parte 2 (File: E.ST.04.11 - edificio c - travi 2-00 scala 1:100)
E.ST.04.12	EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 1° PIANO parte 3 (file: E.ST.04.12 - edificio c - travi 3-00 scala 1:100)
E.ST.04.13	EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 2° PIANO (file E.ST.04.13 - edificio c - travi 4-00 scala 1:100)
E.ST.04.14	EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 3° PIANO (file E.ST.04.14 - edificio c - travi 5-00 scala 1:100)



E.ST.05.01	EDIFICIO C - COPERTURA METALLICA-PIANTA (File: E.ST.05.01 - edificio c - copertura metallica - pianta -00 scala VARIE)
E.ST.05.02	EDIFICIO C - COPERTURA METALLICA-SEZIONI, DETTAGLI (File: E.ST.05.02 - edificio c - copertura metallica - sez - dettagli- 00 scala VARIE)
E.ST.06.01	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - PIANTE E PROSPETTI (File: E.ST.06.01 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - pianta e prospetti-00 scala 1:100)
E.ST.06.02	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - DETTAGLI parte 1 (File: E.ST.06.02 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - Dettagli 1-00 VARIE)
E.ST.06.03	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - DETTAGLI parte 2 (file: E.ST.06.03 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - Dettagli 2-00 VARIE)
E.ST.06.04	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - DETTAGLI parte 3 (File: E.ST.06.04 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - Dettagli 3-00 VARIE)
E.ST.06.05	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST - PIANTE E PROSPETTI File: E.ST.06.05 - edificio C - Interventi Parete Est - Pianta e Prospetti-00 scala 1:100)
E.ST.06.06	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE OVEST - PIANTE E PROSPETTI (File: E.ST.06.06 - edificio C - Interventi Parete Ovest - Pianta e Prospetti-00 scala 1:100)
E.ST.06.07	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST-OVEST - DETTAGLI parte 1 (file: E.ST.06.07 - edificio C - Interventi Parete est e ovest - Dettagli parte 1-00 VARIE)
E.ST.06.08	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST-OVEST - DETTAGLI parte 2 (file: E.ST.06.08 - edificio C - Interventi Parete est e ovest - Dettagli parte 2-00 VARIE)
E.ST.06.09	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST-OVEST - DETTAGLI parte 3 (file: E.ST.06.09 - edificio C - Interventi Parete est e ovest - Dettagli parte 3-00 VARIE)
E.ST.06.10	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE SUD - PIANTE E PROSPETTI (File: E.ST.06.10 - edificio C - Interventi Parete Sud - Pianta e Prospetti -00 (scala 1:100))
E.ST.06.11	EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE SUD - DETTAGLI parte 1 (file: E.ST.06.11 - edificio C - Interventi Parete Sud - Dettagli parte 1 -00 (scala VARIE))
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI	
E.IM.01.01	RELAZIONE TECNICA (File: E.IM.01.01 Relazione tecnica-00)
E.IM.01.02	CALCOLI - DISPERSIONE DI CALORE (file: E.IM.01.02 Calcoli disp-00)
E.IM.01.03	CALCOLI - RIENTRATE DI CALORE (file: E.IM.01.03 Calcoli rientrate-00 \)
E.IM.01.04	CALCOLI - IDRICO SANITARIO - PREVALENZA POMPE/VENTILATORI (file: E.IM.01.04 Calcoli idrico-00 \)
E.IM.01.05	SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO UNITA' IMMOBILIARE 01 (file: E.IM.01.05 Schema UI 1-00 \)
E.IM.01.06	SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO UNITA' IMMOBILIARE 02 (file: E.IM.01.06 Schema UI 2-00 \)
E.IM.01.07	SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO UNITA' IMMOBILIARE 03 (file: E.IM.01.07 Schema UI 3-00 \)
E.IM.01.08	SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO INCUBATORE (file:E.IM.01.08 Schema incubatore-00 \)
E.IM.01.09	PLANIMETRIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE PT (file: E.IM.01.09 Plaimetria clima PT-00 scala 1:100)
E.IM.01.10	PLANIMETRIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE P1 (file: E.IM.01.10 Plaimetria clima P1-00 scala: 1:100)
E.IM.01.11	PLANIMETRIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE P1 INCUBATORE (file: E.IM.01.11 Plaimetria clima incubatore-00 scala: 1:100)
E.IM.01.12	PLANIMETRIA IMPIANTI DI IDRICO SANITARIO PT (file: E.IM.01.12 Plaimetria idrico PT-00 scala: 1:100)
E.IM.01.13	PLANIMETRIA IMPIANTI DI IDRICO SANITARIO P1 (file: E.IM.01.13 Planimetria idrico P1-00 scala 1:100)
E.IM.01.14	PLANIMETRIA IMPIANTI DI IDRICO SANITARIO P1 INCUBATORE (file: E.IM.01.14 Plaimetria idrico incubatore-00 scala 1:100)
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	
E.IE.01.01	RELAZIONE TECNICA (file: E.IE.01.01 - Rel imp ele-00 \)
E.IE.01.02	VALUTAZIONE RISCHIO FULMINAZIONE (file: E.IE.01.02 Rischio fulmini-00 \)
E.IE.01.03	CALCOLI ILLUMINOTECNICI (file: E.IE.01.03 calcoli illum-00 \)
E.IE.01.04	CALACOLI E DIMENSIONAMENTI LINEE ELETTRICHE (file: E.IE.01.04 calcoli linee ele-00 \)
E.IE.01.05	SCHEMA A BLOCCHI FORNITURE (file: E.IE.01.05 - SCHEMA A BLOCCHI FORNITURE -00 \)
E.IE.01.06	PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE ELETTRICA BT - (file: E.IE.01.06 - PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE ELETTRICA BT-00 (scala 1:500))
E.IE.01.07	PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE IMPIANTI SPECIALI (file: E.IE.01.07-PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE IMPIANTI SPECIALI-00 (scala 1:500))
E.IE.01.08	SCHEMA QUADRO ELETTRICO USI COMUNI (file: E.IE.01.08 QE uicomuni-00 \)
E.IE.01.09	SCHEMA QUADRO ELETTRICO GENERALE PT UNITA' 1 (file: E.IE.01.09 QE PT U1-00)

E.IE.01.10	SCHEMA QUADRO ELETTRICO GENERALE PT UNITA' 2 (file: E.IE.01.10 QE PT U2-00 \)
E.IE.01.11	SCHEMA QUADRO ELETTRICO GENERALE PT UNITA' 3 (file: E.IE.01.11 QE PT U3-00 \)
E.IE.01.12	SCHEMA QUADRO ELETTRICO UFFICI INCUBATORE (file: E.IE.01.12 QE PT incubatore-00 \)
E.IE.01.13	SCHEMA QUADRO ELETTRICO P1 UFFICI UNITA' 1 (file: E.IE.01.13 QE P1 U1-00 \)
E.IE.01.14	SCHEMA QUADRO ELETTRICO P1 UFFICI UNITA' 3 (file: E.IE.01.14 QE PT U3-00 \)
E.IE.01.15	SCHEMA QUADRO ELETTRICO TIPO SOTTOCENTRALE (file: E.IE.01.15 QE sottoc.-00 \)
E.IE.01.16	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PT (file: E.IE.01.16 - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PT-00 (scala 1:500))
E.IE.01.17	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 (file: E.IE.01.17 - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 -00 (scala 1:100))
E.IE.01.18	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 INCUBATORE (file: E.IE.01.18 - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 INCUBATORE -00 (scala 1:100))
E.IE.01.19	PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI PT (file: E.IE.01.19 - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI PT -00 (scala 1:100))
E.IE.01.20	PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 (file: E.IE.01.20 - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 -00 (scala 1:100))
E.IE.01.21	PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 INCUBATORE (file: E.IE.01.21 - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 INCUBATORE -00 (scala 1:100))
E.IE.01.22	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI PT (file: E.IE.01.22 - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI PT -00 (scala 1:100))
E.IE.01.23	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI P1 (file: E.IE.01.23 - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI P1-00 (scala 1:100))
E.IE.01.24	PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE ESTERNA (file: E.IE.01.24 - PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE ESTERNA - 00 (scala 1:500))
E.IE.01.25	PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI INCUBATORE (file: E.IE.01.25 - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI INCUBATORE-00 (scala 1:100))
PROGETTO ANTINCENDIO	
VF.00.01	PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO (file: VF.00,01 Parere di conformità antincendio_00 \)
VF.01	RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI (file: VF.01 Relazione Prevenzione Incendi_00 \)
VF.02	PLANIMETRIA INQUADRAMENTO (file: VF.02 - planimetria inquadramento_00 scala 1:1000)
VF.03.01	PIANTA PIANO TERRA (file: VF.03.1 - pianta piano terra_00 scala 1:100)
VF.03.02	PIANTA PIANO PRIMO (file: VF.03.2 - pianta piano primo_00 scala 1:100)

31. in relazione al Progetto esecutivo di cui al precedente punto 29, con atto prot. 349/2018, recante data 04/10/2018, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani si è dato luogo alla "*Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
32. con propria deliberazione n. 83 in data 04/10/2018 il Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. ha approvato il Progetto esecutivo di cui al precedente punto 29, per un importo complessivo dell'intervento pari ad euro 8.255.000,00, di cui euro 6.558.600,00 per lavori, oltre I.V.A., compresi i costi della sicurezza pari a euro 128.600,00;
33. con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia in data 03/12/2018 è stato approvato il "*PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/ Santa Croce*", precedentemente adottato con la deliberazione 11 dicembre

- 2017 I.D. n. 187 e successivamente pubblicato il relativo avviso sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n.408 del 27/12/2018, conferendo così definitiva efficacia all'attribuzione a STU Reggiane del ruolo attuativo del PRU;
34. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 I.D. in data 3/12/2018, è stato approvato lo schema del Quinto Atto di Accordo con Iren Rinnovabili s.p.a. e lo schema del Terzo Addendum alla Convenzione ex art. 120 del TUEL, a valere tra esso Comune e STU Reggiane Spa, quale Soggetto attuatore del PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce, finanziato parzialmente dal Bando Periferie;
35. il Quinto Atto di Accordo e il Terzo Addendum sono stati stipulati in data 14 e 15 dicembre 2018;

premesse inoltre che:

36. nelle more della approvazione del "*PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*", il Governo ha adottato il d.l. 25 luglio 2018 n. 91 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", decreto legge che, all'articolo 13, disponeva: "*all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ultimo periodo, le parole da «sono da adottare» fino alla fine, sono sostituite dalle seguenti: «sono adottati entro il 31 ottobre 2018»*";
37. il d.l. 25 luglio 2018 n. 91 è stato convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018 n. 108, legge che, tra il resto, ha "*premesse*" al comma 1 (e unico) dell'articolo 13 del d.l. 91/2018, quattro nuovi comma, numerati da 01 a 04;
38. per quanto qui di rilievo, il comma 02, "*premesse*" nel corpo dell'articolo 13 del d.l. 91/2018, dispone: "*l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a*

valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione”;

- 39.** la norma di cui al precedente punto 36 è intervenuta sulla Convenzione 28/12/2017, stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Reggio Emilia di cui al precedente punto 17, assumendo di unilateralmente differirne all'anno 2020 (duemilaventi) l'efficacia e disponendo nel contempo che le Amministrazioni titolari delle Convenzioni rimodulassero i relativi impegni di spesa e i pagamenti a valere sul FSC, determinando così il venir meno della disponibilità delle risorse finanziarie a copertura degli impegni assunti o dei quali era prevista l'assunzione da parte della STU;
- 40.** successivamente, la Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 18 ottobre 2018, raggiungeva *“Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni Capoluogo di Provincia”*, acquisito agli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Rep. Atti n. 108/ CU del 18 ottobre 2018;
- 41.** l'atto di cui al precedente punto 38 *“sancisce l'accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni di Capoluogo di Provincia”*, accordo che prevede e contempla *“l'opportunità che venga prevista nella legge di bilancio per il 2019 una serie di disposizioni in base alle quali: le convenzioni in essere con i 96 enti successivi ai primi 24, beneficiari delle risorse statali per il “piano periferie” producano nuovamente effetti finanziari dal 2019; tali effetti sono limitati al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e dovranno a tal fine essere adeguate le convenzioni esistenti; le risorse relative alle economie di spesa prodotte nel corso degli interventi rimangono nel Fondo di provenienza, per essere destinate a interventi per spese di investimento dei Comuni e delle città metropolitane; le nuove disposizioni trovano copertura negli stanziamenti residui del Fondo sviluppo e coesione, con le stesse finalità; le convenzioni in essere debbono essere conseguentemente adeguate”;*

42. nell'incertezza normativa determinata dalle disposizioni di cui ai precedenti punti, gli atti approvati al precedente punto 35 sottopongono l'attuazione delle azioni programmate alla condizione dell'effettivo recepimento da parte del Parlamento nella Legge di Bilancio 2019, di quanto previsto in sede di accordo raggiunto in Conferenza Unificata e alla conseguente stipula della Convenzione adeguata tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Reggio Emilia;
43. la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62, "Legge di Bilancio 2019", all'art. 1 commi 913-916 recependo l'Accordo Stato Regioni di cui al precedente punto 38, così dispone: *"913. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri o, se finanziate ai sensi dell'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, al Fondo per lo sviluppo e la coesione, per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei comuni e delle città metropolitane. 914. Le convenzioni stipulate nell'ambito del Programma di cui al comma 913 e concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2/2017 del 3 marzo 2017 e n. 72/2017 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, producono effetti nel corso dell'anno 2019, ai sensi del comma 916 del presente articolo, con riguardo al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma. 915. Al rimborso delle spese di cui al comma 914 si provvede mediante utilizzo dei residui iscritti nel Fondo per lo*

sviluppo e la coesione per le medesime finalità del Programma straordinario di cui al comma 913. 916. Entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli enti beneficiari provvedono all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte alle disposizioni del comma 913”;

- 44.** la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto all'adeguamento della Convenzione già sottoscritta alle disposizioni dell'articolo 1 comma 913 legge 145/2018, con “*Convenzione Adeguata*” sottoscritta in data 5/03/2019 da parte del Sindaco di Reggio Emilia, sulla base del testo trasmesso con PEC dalla Presidenza del Consiglio in data 26/02/2019 in atti PG n. 36725 del Comune di Reggio Emilia, ed approvato in Giunta Comunale con delibera n. 45 del 5/03/2019;
- 45.** la Convenzione Adeguata è stata approvata dal Segretario Generale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con proprio decreto in data 08 aprile 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2019 al numero 1-1059, decreto comunicato al Comune di Reggio Emilia in data 24 giugno 2019;
- 46.** a seguito della stipula della Convenzione di cui al punto 45, la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 13/08/2019 agli atti con PG/2019/0152074, ha richiesto l'aggiornamento del cronoprogramma al fine di consentire le attività istruttorie e verifica delle diverse istanze pervenute da parte di numerosi Comuni formulate sulla base dell'art.3, comma 3 della convenzione vigente;
- 47.** in data 06/09/2019 è stata trasmessa mezzo PEC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri agli atti del Comune di Reggio Emilia con PG n. 161403 del 06/09/2019, la proposta di rimodulazione che riportava, tra le altre comunicazioni, agli allegati n. 9 e n.10 il nuovo cronoprogramma degli interventi beneficiari del finanziamento;
- 48.** relativamente alla documentazione trasmessa di cui al punto 47. la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha riscontrato con PEC agli atti del Comune di Reggio Emilia con PG. 2019/199082 del 11/11/2019 che il Gruppo di Monitoraggio ha accolto le richieste di aggiornamento dei cronoprogrammi presentati da parte dei Comuni indicati in allegato, tra cui compare il Comune di Reggio Emilia;

49. con pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n.408 del 27/12/2018 è entrato in vigore il "PRU_IP Bando Periferie Reggiane/Santa Croce" e in data 03/12/2019 presso il notaio Gino Baja Guarenti è stata sottoscritta tra il Comune di Reggio Emilia e Stu Reggiane la convenzione urbanistica per l'attuazione del "PRU_IP Bando Periferie Reggiane/Santa Croce" con repertorio n.8324, raccolta 5.620, registrata in data 02/01/2020 e trascritta in Conservatoria il 02/01/2020 R.P.n.14;

considerato che

- 50.** la Convenzione che regola il finanziamento, stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Reggio Emilia, a mezzo di sottoscrizione digitale in data 9 gennaio 2018 da parte del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Sindaco di Reggio Emilia, successivamente integrata con la "Convenzione Adeguata" sottoscritta in data 5/03/2019 ed efficace nei confronti del Comune dal 24 giugno 2019, prevede quale specifica obbligazione in capo al Comune di Reggio Emilia il rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato b) della stessa, che ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 1 comma 3 Convenzione, cronoprogramma così come aggiornato ed accolto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri al punto precedente n. 48;
- 51.** in particolare, a fronte del ritardo di cui all'art. 12 comma 2 della Convenzione, la Presidenza del Consiglio, in forza del precedente comma 1 del medesimo art. 12, ha facoltà di sospendere ovvero anche revocare il finanziamento;
- 52.** la necessità di rispettare i termini previsti dalla Convenzione e dal relativo Allegato b) sopra citato, a cagione della gravità delle conseguenze derivanti dalle inosservanze di cui ai punti 50 e 51 precedenti (sia sotto il profilo più strettamente convenzionale o contrattuale che della più generale necessità, di pubblico interesse, di porre in essere quanto opportuno per agevolare il tempestivo insediamento degli operatori economici nel Comparto), nonché la necessità di rispettare le tempistiche legate al finanziamento di cui al precedente punto 18, integra gli estremi della somma urgenza per quanto attiene la conduzione

- e definizione della procedura di affidamento dell'appalto così come per quanto attiene la successiva esecuzione;
- 53.** peraltro, la complessità dell'appalto, il presumibile tempo necessario per predisporre le offerte, la sottoposizione della ammissibilità delle offerte alla preventiva visita dei luoghi, anche ai sensi dell'articolo 79 del Codice, non consentono di comprimere il termine per la ricezione delle offerte sino al limite minimo normativamente consentito dall'articolo 60 del Codice;
- 54.** si esclude sin d'ora, per le ragioni sopra evidenziate, la possibilità di concedere alcuna proroga del termine per la ricezione delle offerte, non essendo la stessa compatibile con il cronoprogramma fissato per la consegna dei lavori;
- 55.** in considerazione di quanto evidenziato ai punti 53 e 54 in ordine al termine previsto per la ricezione delle offerte, il rispetto del termine ultimo per la consegna dei lavori impone di avvalersi della facoltà di cui all'ultima parte del comma 8 dell'articolo 32 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, posto che la mancata immediata consegna dei lavori oggetto di gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che la procedura è destinata a soddisfare;
- 56.** all'esito della aggiudicazione definitiva, si darà conseguentemente corso all'esecuzione in via d'urgenza secondo quanto nel dettaglio regolato dal presente Disciplinare;

dato atto infine che

- 57.** I lavori oggetto del presente Bando sono accorpati in un unico lotto di Gara, in considerazione della stretta connessione fra gli interventi stessi, risultando la bonifica dell'area su cui insistono i manufatti necessaria premessa della riqualificazione dell'immobile; di talché risulta opportuno che il medesimo operatore aggiudicatario provveda all'esecuzione dei lavori di bonifica e, in stretta conseguenza e connessione, alla riqualificazione dei Capannoni 15 b-c. L'importo complessivo dell'appalto, come risultante dall'accorpamento in un unico lotto, conferma la valutazione, in quanto non è, in ogni caso, caratterizzato da eccessiva grandezza, né viola il principio di favor participationis delle piccole e medie imprese;

58. la “Convenzione Adeguata” impone il rispetto di tempistiche secondo il Cronoprogramma di cui all’Allegato b) della stessa, successivamente aggiornato ed accolto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri al punto precedente n. 48, non più compatibili con lo svolgimento di un appalto suddiviso in lotti, pertanto per motivi di celerità si è reso necessario riunificare i progetti esecutivi di cui al precedente punto 24 (LOTTO 1 opere di bonifica e LOTTO e opere edili) in un progetto unitario da porre a base di gara;
59. al fine di raccordare i progetti esecutivi dei 2 Lotti, è stato acquisito un nuovo Piano della Sicurezza e Coordinamento, in atti prot. di STU Reggiane n. del 06/08/2019 agli atti con ps.n. 361 e successivamente integrato sulla base delle richieste da parte della STU negli elaborati del cronoprogramma e del PSC (doc. agli atti con ps.n.346 del 12/08/2019 e ps.n.525 del 13/11/2019);
60. successivamente, a seguito della attuale emergenza sanitaria legata al virus Covid -19 alla luce dei DPCM 08 Marzo 2020, DPCM 09 Marzo 2020 e DPCM 11 Marzo 2020, DPCM 10 aprile 2020 e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020, DPCM 26 aprile 2020 recanti le ulteriori misure per il contenimento e contrasto del diffondersi del virus COVID-19, si è ritenuto, dato il continuo evolversi della disciplina normativa, di aggiornare nuovamente i documenti relativi alla sicurezza e di stanziare nuove risorse per far fronte alle nuove disposizioni di legge, dando atto che all’avvio dei lavori si provvederà a valutare le ulteriori normative che saranno in vigore;
61. fermo restando le precedenti verifiche e validazioni in relazione ai nuovi documenti rassegnati relativi al Piano della Sicurezza e Coordinamento, nonché per la correzione di refusi riscontrati in alcuni degli elaborati dei progetti, le modifiche determinate agli elaborati di cui ai precedenti punti, sono stati oggetto di "*Rapporto di verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" recante data 08/07/2020 prot. N.573, a firma dell’arch. Massimo Magnani, professionista avente i requisiti per l'esecuzione dell'attività di verifica sulla documentazione integrativa preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
62. con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a.



n. 136 del 22/07/2020 è stato approvato il progetto esecutivo da porre a base di gara così costituito:

ELABORATO	TITOLO
A	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Relazione tecnica
B	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Relazione sulle interferenze
C	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Capitolato speciale d'appalto specifiche tecniche
D	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Elenco prezzi unitari
E	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Computo metrico estimativo
F	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Analisi prezzi
G	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Quadro incidenza manodopera
Tav 01	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato – Inquadramento cartografico
Tav 02	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Planimetria generale con indicazione delle interferenze
Tav 03	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Planimetria generale dello stato di fatto
Tav 04	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Planimetria generale dello stato di progetto
Tav 05	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Inquadramento complessivo dell'opera
Tav 06	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Schemi di intervento Area 1 Bonifica suoli
Tav 07	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Schemi di intervento Area 2 Bonifica suoli
Tav 08	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Schemi di intervento Area 3 Bonifica suoli
Tav 09	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Schemi di intervento Area 4-5 Bonifica suoli
Tav 10	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Viabilità di cantiere - Planimetrie e particolari tipologici
Tav 11	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Gestione delle acque meteoriche
Tav 12	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Planimetria generale con indicazione della gestione dei flussi veicolari durante le operazioni di bonifica con indicazione di dettaglio delle aie di stoccaggio
Tav 13	EX Officine Reggiane – Lotto Funzionale 15 – Progetto Esecutivo di bonifica del suolo contaminato - Bonifica amianto in copertura
E.EA.00.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ELENCO PREZZI UNITARI OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ANALISI DEI PREZZI OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CAPITOLATO TECNICO OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE A VERDE
E.EA.00.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ELENCO PREZZI UNITARI OPERE A VERDE

E.EA.00.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ANALISI DEI PREZZI OPERE A VERDE
E.EA.00.12	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CAPITOLATO TECNICO OPERE A VERDE
E.EA.00.13	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.14	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.15	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ANALISI DEI PREZZI IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.16	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CAPITOLATO TECNICO IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.17	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.18	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.19	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - ANALISI DEI PREZZI IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.20	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CAPITOLATO TECNICO IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.22	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - INCIDENZA DELLA MANODOPERA
E.EA.00.24	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA OPERE EDILI E STRUTTURALI
E.EA.00.25	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA OPERE A VERDE
E.EA.00.26	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA IMPIANTI MECCANICI
E.EA.00.27	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA IMPIANTI ELETTRICI
E.EA.00.28	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI
E.EA.00.29	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIV
E.EA.00.30	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI
E.AR.01.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-PLANIMETRIA DELL'AREA
E.AR.01.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-PIANTA PIANO TERRA
E.AR.01.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-PROSPETTI
E.AR.01.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-SEZIONI
E.AR.01.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-COPERTURA
E.AR.02.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - PIANTE PIANO TERRA
E.AR.02.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - PIANTE PIANO COPERTURE
E.AR.02.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - SEZIONI
E.AR.02.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI - PROSPETTI
E.AR.03.00	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-PLANIMETRIA GENERALE (file: E.AR.03.00_stato di progetto_planimetria generale-00 scala 1:100)
E.AR.03.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO TERRA (file E.AR.03.01_stato di progetto_pianta piano terra-00 scala 1:100)
E.AR.03.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO PRIMO



	(file E.AR.03.02_stato di progetto_pianta piano primo-00 scala 1:100)
E.AR.03.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO COPERTURE (file E.AR.03.03_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala 1:100)
E.AR.03.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-PROSPETTI (file: E.AR.03.04_stato di progetto_prospetti-00)
E.AR.03.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-SEZIONI (file: E.AR.03.05_stato di progetto_sezioni-00)
E.AR.04.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PIANTA PIANO TERRA (file: E.AR.04.01_stato di progetto_pianta piano terra-01 scala 1:50)
E.AR.04.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PIANTA PIANO PRIMO (file: E.AR.04.02_stato di progetto_pianta piano primo-01 scala 1:50)
E.AR.04.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PIANTA PIANO COPERTURE (file: E.AR.04.03_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala 1:50)
E.AR.04.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO L1a (file: E.AR.04.04_stato di progetto_prospetto L1a-01 scala 1:50)
E.AR.04.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L1b (file: E.AR.04.05_stato di progetto_sezione L1b-01 scala 1:50)
E.AR.04.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L1c (file: E.AR.04.06_stato di progetto_sezione L1c-01 scala 1:50)
E.AR.04.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L1d (file: E.AR.04.07_stato di progetto_sezione L1d-01 scala 1:50)
E.AR.04.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO L1e (file: E.AR.04.08_stato di progetto_prospetto L1e-01 scala 1:50)
E.AR.04.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO/SEZIONE L2f/L2b (file: E.AR.04.09 STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B_stato di progetto_prospetto L2f sezione L2b-01 - scala 1:50)
E.AR.04.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - SEZIONE L2c/L2a (file: E.AR.04.10_stato di progetto_sezione L2c L2a-01 scala 1:50)
E.AR.04.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PROSPETTO L2e (file: E.AR.04.11_stato di progetto_prospetto L2e-01 scala 1:50)
E.AR.04.12	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (file: E.AR.04.12_stato di progetto_particolari costruttivi-00 scala 1:20)
E.AR.04.13	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO TERRA BLOCCO OVEST (file: E.AR.04.13_stato di progetto_pianta piano terra-01 scala 1:50)
E.AR.04.14	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO TERRA BLOCCO EST (File: E.AR.04.14_stato di progetto_pianta piano terra-01 scala 1:50)
E.AR.04.17	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO COPERTURE BLOCCO OVEST (file: E.AR.04.17_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala 1:50)
E.AR.04.18	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO COPERTURE BLOCCO EST (file: E.AR.04.18_stato di progetto_pianta piano coperture-01 scala 1:50)
E.AR.04.19	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2a (file: E.AR.04.19_stato di progetto_sezione L2a-01 scala: 1:50)
E.AR.04.20	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2b (file: E.AR.04.20_stato di progetto_sezione L2b-01 scala 1:50)
E.AR.04.21	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2h (file: E.AR.04.21_stato di progetto_sezione L2h-01 scala 1:50)



E.AR.04.22	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L2i (File: E.AR.04.22_stato di progetto_sezione L2i-01 scala: 1:50)
E.AR.04.23	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1f (File: E.AR.04.23_stato di progetto_sezione L1f-01 scala: 1:50)
E.AR.04.24	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1i (File: E.AR.04.24_stato di progetto_sezione L1i-01 scala: 1:50)
E.AR.04.27	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - ABACO SERRAMENTI/PORTE (File: E.AR.04.27_stato di progetto_abaco serramenti porte-00)
E.AR.04.28	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L1n (File: E.AR.04.28_stato di progetto_prospetto L1n-01 scala: 1:50)
E.AR.04.29	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L1m (File: E.AR.04.29_stato di progetto_prospetto L1m-01 scala: 1:50)
E.AR.04.30	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L2i (file: E.AR.04.30_stato di progetto_prospetto L2i-01 scala: 1:50)
E.AR.04.31	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PROSPETTO L2g (File: E.AR.04.31_stato di progetto_prospetto L2g-01 scala: 1:50)
E.AR.04.32	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (file: E.AR.04.32_stato di progetto_particolari costruttivi-01 scala: 1:20)
E.AR.04.33	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (File: E.AR.04.33_stato di progetto_particolari costruttivi-00 scala: 1:20)
E.AR.04.34	STATO DI PROGETTO-EDIFICIO INCUBATORE 15B - ABACO SERRAMENTI/PORTE (File: E.AR.04.34_stato di progetto_abaco serramenti porte-00 scala: 1:20)
E.OU.01.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELLE OPERE A VERDE
E.OU.01.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - Relazione tecnico descrittiva delle opere a verde-00
E.OU.01.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONE DI PROGETTO DELLE OPERE A VERDE (file: E.OU.01.02-planimetria del verde-00 Scala: VARIE)
E.OU.01.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA AREA GIARDINO COPERTO E PARCHEGGIO, PARTICOLARI COSTRUTTIVI E TIPOLOGICI DI IMPIANTO (file: E.OU.01.03- Stato di progetto-00 Scala: VARIE)
E.OU.01.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - IMPIANTO DI IRRIGAZIONE - PLANIMETRIA E PARTICOLARI (file:E.OU.01.04-Irrigazione-00 scala: VARIE)
E.OU.01.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE TECNICA FOGNE (file: E.OU.01.05- Rel.fogne-00)
E.OU.01.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE (file: E.OU.01.06- Plan.fogne-00 scala: 1:200)
E.OU.01.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PROFILI E DETTAGLI FOGNE ACQUE BIANCHE (File: E.OU.01.07- Dettagli FB-00 scala VARIE)
E.OU.01.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PROFILI E DETTAGLI FOGNE ACQUE NERE (File: E.OU.01.07- Dettagli FN-00 scala VARIE)
E.ST.00.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Illustrazione generale e struttura esistente 15B - (file: ST.00.01- Relazione di calcolo-Illustrazione generale e Struttura esistente 15B -00)
E.ST.00.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore (file: E.ST.00.02 -Relazione calcolo-15B Incubatore-00)
E.ST.00.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-nodi acciaio (file: E.ST.00.03 - Relazione di calcolo strutturale -Ed. 15B Incubatore-nodi acciaio-00)
E.ST.00.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-



	tabulato parte 1 (file: E.ST.00.04 - Relazione di calcolo strutturale - Edificio 15B Incubatore - tabulato parte 1-00)
E.ST.00.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-tabulato parte 2 (file: E.ST.00.05 - Relazione di calcolo strutturale - Edificio 15B - Incubatore - tabulato parte 2-00)
E.ST.00.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15B Incubatore-tabulato parte 3 (file: E.ST.00.06 - Relazione di calcolo strutturale - Edificio 15B - Incubatore - tabulato parte 3-00)
E.ST.00.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-parte 1 (file: E.ST.00.07 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-parte 1-00)
E.ST.00.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-parte 2 (file: E.ST.00.08 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-parte 2-00)
E.ST.00.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-parte 3 (file: E.ST.00.09 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-parte 3-00)
E.ST.00.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-Copertura, Fondazione e Pareti esistenti (file: E.ST.00.10 -Relazione calcolo-15C Uffici-Copertura, Fondazione e Pareti -00)
E.ST.00.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE - Edificio 15C Uffici-nodi acciaio copertura (file: E.ST.00.11 - Relazione di calcolo strutturale - Ed. 15C - Uffici-nodi acciaio copertura-00)
E.ST.00.12	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE GEOTECNICA (File: E.ST.00.12 -Relazione geotecnica -00)
E.ST.00.13	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE SUI MATERIALI (File: E.ST.00.13 -Relazione sui materiali -00)
E.ST.00.14	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI PROGETTO-RELAZIONE GEOLOGICA (file: E.ST.00.14 - Relazione Geologica-00)
E.ST.00.15	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE D'INDAGINE SULLE STRUTTURE ESISTENTI (file: E.ST.00.15 - Relazione d'indagine sulle strutture esistenti- 00)
E.ST.01.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO PIANTA PIANO TERRA E COPERTURA (File: E.ST.01.01 - Stato di fatto - Rilievo pianta piano terra e copertura-01 scala: 1:200)
E.ST.01.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTI E SEZIONI (File: E.ST.01.02 - Stato di fatto - Rilievo prospetti e sezioni-01 scala: 1:200)
E.ST.01.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE NORD (File: E.ST.01.03 - rilievo - prospetto parete nord-01 scala: 1:50)
E.ST.01.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE SUD (File: E.ST.01.04 - rilievo - prospetto parete sud-01 scala 1:50)
E.ST.01.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE OVEST (file: E.ST.01.05 - rilievo - prospetto parete ovest-01 scala 1:50)
E.ST.01.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO PROSPETTO PARETE EST (File: E.ST.01.06 - rilievo - prospetto parete est-01 scala 1:50)
E.ST.01.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO STR .METALLICA ESISTENTE 15B-CAMPATA TIPO (File: E.ST.01.07 - Stato di fatto - Rilievo str.metallica esistente 15 B - campata tipo-01 (scala 1:50))
E.ST.01.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO ED. C - SAGGI SU FONDAZIONI parte 1 (File: E.ST.01.08 - SDF - Rilievo - Saggi su fondazioni Parte 1- 00 (scala 1:20))
E.ST.01.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO ED. C - SAGGI SU FONDAZIONI parte 2 (File: E.ST.01.09 - SDF - Rilievo - Saggi su fondazioni Parte 2- 00 (scala 1:20))
E.ST.01.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - STATO DI FATTO-RILIEVO STR. METALLICA ESISTENTE 15B - DETTAGLI (File: E.ST.01.10 - Stato di Fatto - Rilievo struttura metallica esistente 15 B – dettagli-00 (scala 1:5/50))
E.ST.02.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane"



	lotto 2 opere edili - STR .METALLICA ESISTENTE 15B - PLANIMETRIA INTERVENTI (E.ST.02.01 - Plan interventi struutra metallica-00 VARIE)
E.ST.03.00	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - CASSERATURA FONDAZIONE (file: E.ST.03.00 - edificio b - cassetatura fondazione-01 scala: 1:100)
E.ST.03.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - ARM. PALI (file: E.ST.03.01 - edificio b - arm. pali-01 scala: VARIE)
E.ST.03.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - ARM. PLINTI 1.A (file: E.ST.03.02 - edificio b - arm. plinti 1.A-01 scala: VARIE)
E.ST.03.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - ARM. PLINTI 2 (file: E.ST.03.03 - edificio b - arm. plinti 2-01 scala: VARIE)
E.ST.03.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - ARM. PLINTI 1.B (file: E.ST.03.04 - edificio b - arm. plinti 1.B-01 scala: VARIE)
E.ST.03.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - CASSERATURA PARETI (file: E.ST.03.05 - edificio b - cassetatura pareti-01 scala 1:100)
E.ST.03.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - ARM. VANO PARETI 1.A (file: E.ST.03.06 - edificio b - arm. vano pareti 1.A-01 scala: VARIE)
E.ST.03.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - ARM. VANO PARETI 1.B (file: E.ST.03.07 - edificio b - arm. vano pareti 1.B-01 scala:VARIE)
E.ST.03.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - ARM. SCALA (File: E.ST.03.08 - edificio b - arm. scala-01 scala: VARIE)
E.ST.03.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - STR. METALLICA-PIANTE (file: E.ST.03.09 - str.metallica - piante-01 scala: VARIE)
E.ST.03.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - STR. METALLICA-SEZ.A-B, DETTAGLI (file: E.ST.03.10 - str.metallica - sez. A-B, dettagli-01 scala: VARIE)
E.ST.03.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO B - STR. METALLICA-SEZ.C-D-E, DETTAGLI (file: E.ST.03.11 - str.metallica - sez. C-D-E, dettagli-01 scala: VARIE)
E.ST.04.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - CASSERATURA FONDAZIONE (file: E.ST.04.01 - edificio c - cassetatura fondazione-00 scala: VARIE)
E.ST.04.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ARM. SOLETTA 1/2 (file: E.ST.04.02 - edificio c - arm. soletta 1-2-00 scala: 1:100)
E.ST.04.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ARM. SOLETTA 2/2 (file: E.ST.04.03 - edificio c - arm. soletta 2-2-00 scala: 1:100)
E.ST.04.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - CASSERATURA PIANO PRIMO (file: E.ST.04.04 - edificio c - cassetatura primo piano-01 scala 1:100)
E.ST.04.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - CASSERATURA COPERTURA (file: E.ST.04.05 - edificio c - cassetatura copertura-01 scala 1:100)
E.ST.04.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - SEZIONI (file: E.ST.04.06 - edificio c - sezioni-01 scala 1:100)
E.ST.04.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - TRACCIAMENTO PILASTRI E DIMA IN FONDAZIONE (File: E.ST.04.07 - edificio c - pilastri-00 scala 1:100)
E.ST.04.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ESECUTIVI SCALE (file: E.ST.04.08 - edificio c - scale-00 1:100)
E.ST.04.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ESECUTIVO PILASTRI PREFABBRICATI PLURIPIANO (file: E.ST.04.09 - edificio c - pliastri pluripiano-00 scala 1:100)
E.ST.04.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 1° PIANO parte 1



	(file: E.ST.04.10 - edificio c - travi 1-00 scala: 1:100)
E.ST.04.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 1° PIANO parte 2 (File: E.ST.04.11 - edificio c - travi 2-00 scala 1:100)
E.ST.04.12	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 1° PIANO parte 3 (file: E.ST.04.12 - edificio c - travi 3-00 scala 1:100)
E.ST.04.13	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 2° PIANO (file E.ST.04.13 - edificio c - travi 4-00 scala 1:100)
E.ST.04.14	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - ARMATURA TRAVI PREFABBRICATE 3° PIANO (file E.ST.04.14 - edificio c - travi 5-00 scala 1:100)
E.ST.05.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - COPERTURA METALLICA-PIANTA (File: E.ST.05.01 - edificio c - copertura metallica - pianta -00 scala VARIE)
E.ST.05.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - COPERTURA METALLICA-SEZIONI, DETTAGLI (File: E.ST.05.02 - edificio c - copertura metallica - sez - dettagli- 00 scala VARIE)
E.ST.06.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - PIANTE E PROSPETTI (File: E.ST.06.01 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - pianta e prospetti-00 scala 1:100)
E.ST.06.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - DETTAGLI parte 1 (File: E.ST.06.02 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - Dettagli 1-00 VARIE)
E.ST.06.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - DETTAGLI parte 2 (file: E.ST.06.03 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - Dettagli 2-00 VARIE)
E.ST.06.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE NORD - DETTAGLI parte 3 (File: E.ST.06.04 - SDP - Edificio C - interventi parete Nord - Dettagli 3-00 VARIE)
E.ST.06.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST - PIANTE E PROSPETTI (File: E.ST.06.05 - Edificio C - Interventi Parete Est - Pianta e Prospetti-00 scala 1:100)
E.ST.06.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE OVEST - PIANTE E PROSPETTI (File: E.ST.06.06 - edificio C - Interventi Parete Ovest - Pianta e Prospetti-00 scala 1:100)
E.ST.06.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST-OVEST - DETTAGLI parte 1 (file: E.ST.06.07 - edificio C - Interventi Parete est e ovest - Dettagli parte 1-00 VARIE)
E.ST.06.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST-OVEST - DETTAGLI parte 2 (file: E.ST.06.08 - edificio C - Interventi Parete est e ovest - Dettagli parte 2-00 VARIE)
E.ST.06.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE EST-OVEST - DETTAGLI parte 3 (file: E.ST.06.09 - edificio C - Interventi Parete est e ovest - Dettagli parte 3-00 VARIE)
E.ST.06.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE SUD - PIANTE E PROSPETTI (File: E.ST.06.10 - edificio C - Interventi Parete Sud - Pianta e Prospetti -00 (scala 1:100))
E.ST.06.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - EDIFICIO C - INTERVENTI PARETE SUD - DETTAGLI parte 1 (file: E.ST.06.11 - edificio C - Interventi Parete Sud - Dettagli parte 1 -00 (scala VARIE))
E.IM.01.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE TECNICA (File: E.IM.01.01 Relazione tecnica-00)
E.IM.01.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CALCOLI - DISPERSIONE DI CALORE (file: E.IM.01.02 Calcoli disp-00)
E.IM.01.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CALCOLI - RIENTRATE DI CALORE (file: E.IM.01.03 Calcoli rientrate-00)
E.IM.01.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CALCOLI - IDRICO SANITARIO - PREVALENZA POMPE/VENTILATORI (file: E.IM.01.04 Calcoli idrico-00)
E.IM.01.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO UNITA' IMMOBILIARE 01 (file: E.IM.01.05 Schema UI 1-00)
E.IM.01.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO UNITA' IMMOBILIARE 02 (file: E.IM.01.06 Schema



	UI 2-00 \)
E.IM.01.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO UNITA' IMMOBILIARE 03 (file: E.IM.01.07 Schema UI 3-00 \)
E.IM.01.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA FUNZIONALE ED ALTIMETRICO INCUBATORE (file:E.IM.01.08 Schema incubatore-00 \)
E.IM.01.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE PT (file: E.IM.01.09 Plaimetria clima PT-00 scala 1:100)
E.IM.01.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE P1 (file: E.IM.01.10 Plaimetria clima P1-00 scala: 1:100)
E.IM.01.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE P1 INCUBATORE (file: E.IM.01.11 Plaimetria clima incubatore-00 scala: 1:100)
E.IM.01.12	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI IDRICO SANITARIO PT (file: E.IM.01.12 Plaimetria idrico PT-00 scala: 1:100)
E.IM.01.13	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI IDRICO SANITARIO P1 (file: E.IM.01.13 Plaimetria idrico P1-00 scala 1:100)
E.IM.01.14	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI IDRICO SANITARIO P1 INCUBATORE (file: E.IM.01.14 Plaimetria idrico incubatore-00 scala 1:100)
E.IE.01.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE TECNICA (file: E.EI.01.01 - Rel imp ele-00 \)
E.IE.01.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - VALUTAZIONE RISCHIO FULMINAZIONE (file: E.IE.01.02 Rischio fulmini-00 \)
E.IE.01.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CALCOLI ILLUMINOTECNICI (file: E.IE.01.03 calcoli illum-00 \)
E.IE.01.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - CALCOLI E DIMENSIONAMENTI LINEE ELETTRICHE (file: E.IE.01.04 calcoli linee ele-00 \)
E.IE.01.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA A BLOCCHI FORNITURE (file: E.IE.01.05 - SCHEMA A BLOCCHI FORNITURE -00 \)
E.IE.01.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE ELETTRICA BT - (file: E.IE.01.06 - PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE ELETTRICA BT-00 (scala 1:500))
E.IE.01.07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE IMPIANTI SPECIALI (file: E.IE.01.07-PLANIMETRIA GENERALE DISTRIBUZIONE IMPIANTI SPECIALI-00 (scala 1:500))
E.IE.01.08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO USI COMUNI (file: E.IE.01.08 QE uicomuni-00 \)
E.IE.01.09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO GENERALE PT UNITA' 1 (file: E.IE.01.09 QE PT U1-00)
E.IE.01.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO GENERALE PT UNITA' 2 (file: E.IE.01.10 QE PT U2-00 \)
E.IE.01.11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO GENERALE PT UNITA' 3 (file: E.IE.01.11 QE PT U3-00 \)
E.IE.01.12	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO UFFICI INCUBATORE (file: E.IE.01.12 QE PT incubatore-00 \)
E.IE.01.13	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO P1 UFFICI UNITA' 1 (file: E.IE.01.13 QE P1 U1-00 \)
E.IE.01.14	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO P1 UFFICI UNITA' 3 (file: E.IE.01.14 QE PT U3-00 \)
E.IE.01.15	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - SCHEMA QUADRO ELETTRICO TIPO SOTTOCENTRALE (file: E.IE.01.15 QE sottoc.-00 \)
E.IE.01.16	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PT (file: E.IE.01.16 - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PT-00 (scala 1:500))
E.IE.01.17	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 (file: E.IE.01.17 - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 -00 (scala 1:100))
E.IE.01.18	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane"

	lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 INCUBATORE (file: E.IE.01.18 - PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE P1 INCUBATORE -00 (scala 1:100))
E.IE.01.19	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI PT (file: E.IE.01.19 - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI PT -00 (scala 1:100))
E.IE.01.20	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 (file: E.IE.01.20 - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 -00 (scala 1:100))
E.IE.01.21	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 INCUBATORE (file: E.IE.01.21 - PLANIMETRIA IMPIANTO FORZA MOTRICE E DATI P1 INCUBATORE -00 (scala 1:100))
E.IE.01.22	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI PT (File: E.IE.01.22 - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI PT -00 (scala 1:100))
E.IE.01.23	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI P1 (file: E.IE.01.23 - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI P1-00 (scala 1:100))
E.IE.01.24	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE ESTERNA (file:E.IE.01.24 - PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE ESTERNA - 00 (scala 1:500))
E.IE.01.25	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI INCUBATORE (file: E.IE.01.25 - PLANIMETRIA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI INCUBATORE-00 (scala 1:100))
VF.00.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO (file: VF.00,01 Parere di conformità antincendio_00 \)
VF.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI (file:VF.01 Relazione Prevenzione Incendi_00 \)
VF.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PLANIMETRIA INQUADRAMENTO (file: VF.02 - planimetria inquadramento_00 scala 1:1000)
VF.03.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PIANTA PIANO TERRA (file: VF.03.1 - pianta piano terra_00 scala 1:100)
VF.03.02	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - PIANTA PIANO PRIMO (file: VF.03.2 - pianta piano primo_00 scala 1:100)
VF 04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - VALUTAZIONE DEL PROGETTO AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
E.SC.01.04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - RELAZIONE LINEE VITA (file: 3206 - E.SC.01.04 - Relazione tecnica progetto linee vita-00)
E.SC.01.05	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - LINEA VITA INCUBATORE (file: 3206 - E.SC.01.05 - Linea vita incubatore-00 VARIE)
E.SC.01.06	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c nell'ambito delle ex "Officine Reggiane" lotto 2 opere edili - LINEA VITA PIAZZA COPERTA (file: 3206 - E.SC.01.06 - Linea vita piazza coperta-00 VARIE)
	"Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Quadro economico
	"Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Capitolato speciale d'appalto_parte amministrativa
	"Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Schema di contratto
	"Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Sintesi Quadro incidenza della manodopera
	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Sintesi Categorie intervento
SIC_01 – PSC	"Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Piano della sicurezza e coordinamento- SIC_01 – PSC – REV.03
SIC_02 ALL.B Analisi dei ri- schi	"Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Analisi dei rischi- SIC_03 ALL.B Analisi dei rischi;
SIC_03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - SIC_03 Fascicolo dell'opera-REV.03;
SIC_04	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - SIC_04 Cronoprogramma-REV.03;



SIC_05_CME	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - SIC_05 CME – Computo metrico costi della sicurezza-REV.03;
SIC_06_EPU	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Elenco prezzi Unitari Costi della sicurezza – REV.03;
SIC_07	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Incidenza della manodopera della sicurezza – Costi della sicurezza – REV.03;
SIC_08	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Analisi nuovi prezzi costi della sicurezza – REV.03;
SIC_09	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Integrazione al PSC – Covid 19 – REV.03;
SIC_10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - SIC_10 Layout sicurezza – Planimetria generale di cantiere – Fase 1: Bonifica suoli – REV.03;
SIC_11	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - SIC_11 Layout sicurezza – Logistica segnaletica – Fase 1: Bonifica dei suoli-REV.03;
SIC_12	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - SIC_12 Layout sicurezza – Planimetria Generale di cantiere – Fase 2: Riqualificazione Capannone 15 B/C – REV.03;
SIC_13	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - SIC_13 Layout sicurezza – elaborato interferenze e loro risoluzione – REV.03;
E.EA.00.01	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - RELAZIONE GENERALE
E.ST.00.12.int -	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Integrazione Relazione geotecnica -00
	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Indagine geognostica integrativa – note a margine dei risultati
IM.D.03	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - Legge 10/91
E.AR.04.15	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO PRIMO BLOCCO OVEST (file:E.AR.04.15_stato di progetto_pianta piano primo-01, scala 1:50)
E.AR.04.16	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - PIANTA PIANO PRIMO BLOCCO EST (file: E.AR.04.16_stato di progetto_pianta piano primo-01 scala 1:50)
E.AR.04.25	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1l (File: E.AR.04.25_stato di progetto_sezione L1l-01 scala 1:50)
E.AR.04.26	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - STATO DI PROGETTO-EDIFICIO 15C - SEZIONE L1h (File: E.AR.04.26_stato di progetto_sezione L1h-00 scala 1:50)
E.EA.00.10	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - ELENCO PREZZI UNITARI VERDE
E.EA.00.14	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTO MECCANICO
E.EA.00.18	Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 B/C" previa "Bonifica suoli e ripristino ambientale del sito contaminato "ex Officine Reggiane Lotto 15" - ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTO ELETTRICO

- 63.** in relazione al Progetto esecutivo di cui al precedente punto 60 ha altresì avuto luogo la "*Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*", recante data 13/07/2020 prot. 579, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani, ad integrazione e parziale sostituzione di quanto effettuato per il progetto esecutivo bonifica suoli (punto 26 della premessa) e per il progetto esecutivo di riqualificazione del capannone 15BC (punto 31 della premessa);
- 64.** con la medesima deliberazione n.136 del 22/07/2020 del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane di cui al precedente punto 62 è stato approvato e rideterminato il quadro economico dell'intervento, elaborato facente parte del progetto esecutivo di cui al punto 62;
- 65.** con la medesima deliberazione n.136 del 22/07/2020 del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane di cui al precedente punto 62 stati approvati il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, ai fini della pubblicazione della presente procedura aperta.

visti

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 nel testo attualmente vigente; (il "*Codice*");
- il d.l. 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 comma 1 legge 14 giugno 2019 n. 55;
- il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 (il "*Regolamento*"), nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
- DM 7 marzo 2018, n.49;
- i seguenti Protocolli di intesa, stipulati dagli Enti Locali Territoriali della Provincia di Reggio Emilia e da intendersi parte integrante del presente Disciplinare di Gara:
 - o "*Protocollo di intesa sulla realizzazione dell'osservatorio provinciale degli appalti di lavori pubblici della provincia di Reggio Emilia "Opal-Re" in attuazione del protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici*";

- *"Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici"*;
- *"Protocollo di intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici"*;
- *"Protocollo d'intesa per la valorizzazione della qualità degli appalti e principi di legalità"*;

indice

procedura aperta per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dell'appalto pubblico avente ad oggetto la **"Riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 15 B/C"**, previa esecuzione dei **"Lavori di bonifica dei suoli e di ripristino ambientale del sito contaminato ex Officine Reggiane lotto 15"** (prioritariamente mediante completa rimozione dei rifiuti, in subordine, in areali specifici, mediante messa in sicurezza permanente; nonché la completa rimozione della copertura in cemento amianto sul Capannone 15 B); il tutto quale componente del sub-comparto est denominato **"PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - Capannone 19, Capannone 18, Capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e Capannone 15"** del Programma di Riqualificazione Urbana **"PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce"** in Reggio nell'Emilia nell'ambito del **"PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15"** del Programma di Riqualificazione Urbana **"PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce in Reggio nell'Emilia"**. (CUP J82J18000090001 - CIG 8392812F8C)

La procedura aperta è regolata dalle disposizioni del Bando di Gara, del presente Disciplinare di Gara e dei suoi allegati (parte integrante e sostanziale del Bando di Gara), dalla documentazione di gara tutta. Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Massimo Magnani, Dirigente dell'Area Competitività, Innovazione Sociale e Beni Comuni del Comune di Reggio Emilia.

La Documentazione di Gara comprende:



- il Bando di Gara;
- il Disciplinare di Gara e i suoi allegati, ivi compresi l'elaborato "*Indicazione dei requisiti minimi*", la "*Lista delle lavorazioni e delle forniture*", l'"*Appendice alla Lista delle lavorazioni e forniture*";
- il Capitolato Speciale;
- il Capitolato Tecnico;
- il P.S.C., parte costitutiva del Progetto;
- lo schema di Contratto;
- gli elaborati del Progetto Esecutivo elencati ai punto 62 della sopraestesa premessa;
- la documentazione per l'acquisizione e la compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in formato elettronico.

Con la locuzione "stazione appaltante" si indica, nel prosieguo, "STU Reggiane s.p.a.";

Parte I

Norme integrative del Bando di Gara

- I.1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara.**
- 1.1.** Oggetto dell'appalto da affidarsi mediante la presente procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 è la "***Riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 15 B/C***", previa esecuzione dei "***Lavori di bonifica dei suoli e di ripristino ambientale del sito contaminato ex Officine Reggiane lotto 15***" (prioritariamente mediante completa rimozione dei rifiuti, in subordine, in areali specifici, mediante messa in sicurezza permanente; nonché la completa rimozione della copertura in cemento amianto sul Capannone 15 B), secondo quanto disciplinato dalla Documentazione di Gara. L'importo complessivo dell'appalto, compresi i costi per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad euro **8.026.973,16** (ottomilioniventiseimilanovecentosettantatre/16) di cui euro **207.473,72€** (duecentosettemilaquattrocentosettantatre/72) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, **con corrispettivo finale da determinarsi:**

- **in parte a misura** in relazione a parte dei lavori di bonifica dei suoli e di ripristino ambientale per euro 1.309.117,44€ (unmilionetrecentonovemilacento-diciassette/44), e per euro 207.473,72 (duecentosettemilaquattrocento-settantatre/72) per costi della sicurezza;
- **in parte a corpo** in relazione a parte di lavori di bonifica dei suoli e di ripristino ambientale per euro 80.382,00€ (ottantamilatrecentottandue/00) e ai lavori di riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15BC per euro 6.430.000,00 (seimilioni quattrocentotrentamila/00), per un totale di 6.510.382,00 (seimilionicinquecentodiecimilatrecentottandue/00).

L'appalto è in un unico lotto.

- 1.2** L'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso, ammonta ad euro 7.819.499,44 (settemilioniottocentodiciannovemilaquattrocentonovantanove/44).
- 1.3** L'intervento, per complessivi euro 8.026.973,16 (ottomilioni ventiseimilanovecentosettantatre/16), si compone delle seguenti lavorazioni, i cui importi sono comprensivi dei costi per la sicurezza riferiti a ciascuna lavorazione (parere ANAC n. 197 del 21 novembre 2012):

Riqualificazione del capannone 15BC previa bonifica dei suoli e ripristino ambientale						
Categoria	Descrizione	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Prevalente o scorporabile
				in euro		
OG1	Edifici civili e industriali	IV	SI	2.335.227,04 €	29,09	prevalente
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	III	SI	624.017,71 €	7,77	scorporabile
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	II	SI	520.705,37 €	6,49	scorporabile
OS18-A	Componenti strutturali in acciaio	IIIbis	SI	1.312.629,42 €	16,35	scorporabile
OS18-B	Componenti per facciate continue	I	SI	257.879,74 €	3,21	scorporabile
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	III	NO	717.637,82 €	8,94	scorporabile
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	II	SI	504.934,89 €	6,29	scorporabile
OS28	Impianti termici e di condizionamento	II	SI	440.403,42 €	5,49	scorporabile
OS24	Verde e arredo urbano	II	SI	301.729,02 €	3,76	scorporabile
OG12	Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale	III	SI	1.011.808,73 €	12,61	scorporabile
				8.026.973,16 €	100,00	

1.4 per quanto riguarda i lavori indicati nel presente disciplinare è richiesta la qualificazione nelle categorie indicate in conformità all'art. 92 DPR207/2010;

1.5 I costi della manodopera necessaria alla esecuzione dei lavori sono determinati, ai sensi dell'articolo 23 del Codice dei Contratti, come segue:

Riqualificazione del capannone 15BC previa bonifica dei suoli e ripristino ambientale				
Categorie	Descrizione	Importo	%	importo manodopera
OG1	Edifici civili e industriali	€ 2.265.745,48	24,91	€ 564.492,06
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	€ 617.653,99	30,16	€ 186.326,18
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	€ 506.108,12	15	75.916,22 €
OS18-A	Componenti strutturali in acciaio	€ 1.275.833,11	27,99	357.233,27 €
OS18-B	Componenti per facciate continue	€ 250.650,73	21,99	55.143,16 €
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	€ 697.520,63	25,97	181.158,78 €
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 490.780,29	26,03	127.774,04 €
OS28	Impianti termici e di condizionamento	€ 428.057,80	32,3	138.262,67 €
OS24	Verde e arredo urbano	€ 293.270,79	18,38	53.925,65 €
OG12	Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale	€ 993.878,50	20,62	205.018,00 €
	Costi della sicurezza	€ 207.473,72	47,03	97.582,08 €
		€ 8.026.973,16	25,45	2.042.832,11 €

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del Codice, di indicare nella offerta economica i propri costi della manodopera e i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

1.6 Per l'esecuzione dell'intervento di bonifica dei suoli, parte integrante del presente appalto, è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui al D.M. 3 giugno 2014 n. 120 e all'articolo 212 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per le seguenti categorie e classi:

Lavorazione	Categorie	Classe
Bonifica di siti	9	C
Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi	4	B
Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi	5	C
Bonifica di beni contenenti amianto effettuata su materiali edili	10B	D

1.7 Come indicato nel precedente punto 1.1, il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà in parte a corpo, così come definito ai sensi dell'art. dell'articolo 3, comma 1 lettera *dddd*), e in parte a misura, come definito ai sensi

dell'articolo 3, comma 1 lettera eeeee) del Codice, ai sensi dell'art. 59 comma 5-bis del Codice. Ai sensi della norma predetta, per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

1.8 All'aggiudicatario, su richiesta, verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'articolo 35 comma 18 del Codice, una anticipazione pari al 20 (venti) per cento del valore stimato dell'appalto, subordinatamente alla costituzione della garanzia fidejussoria di cui al medesimo articolo 35 comma 18 del Codice, con indicazione, quali soggetti garantiti, congiuntamente, di:

- STU Reggiane s.p.a., con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia;
- Comune di Reggio nell'Emilia, con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia.

1.9 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 nonché di quanto previsto del Capitolato Speciale. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

1.10 L'intervento oggetto di appalto beneficia di finanziamento nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui ai punti 10/17, 38, 50, 51 della premessa del presente Disciplinare di Gara.

1.11 In ragione delle circostanze meglio descritte in premessa ai punti 38 e successivi, con particolare riferimento alle considerazioni di cui ai punti da 52 a 56, la stazione appaltante conferma e dà atto di reputare essenziale l'anticipazione, per quanto possibile, dello svolgimento della procedura di selezione dell'esecutore dell'intervento in oggetto.

1.12 sulla base di quanto previsto all'art.51, comma 1 del D.Lgs 50/2016 testo vigente, data la natura delle opere strettamente connesse tra loro per tipologia e



caratteristiche di intervento, non si ritiene efficace suddividere l'opera in lotti funzionali o prestazionali.

I.2 Soggetti ammessi alla gara

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui agli articoli 45, 47 e 48 del codice in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi, tra i quali in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del Codice;

2.1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi degli articoli 47 e 48 del Codice;

2.1.3 operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi alle condizioni di cui all'articolo 45 comma 1 del Codice nonché del presente Disciplinare di Gara.

2.2 Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice, nel testo vigente alla data di pubblicazione del Bando di Gara.

I.3 Condizioni di partecipazione

3.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1 i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nel testo vigente alla data di pubblicazione del Bando di Gara;

3.1.2 le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

3.1.3 le condizioni ostative di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

3.1.4 ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2 In particolare, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 80 comma 1 e comma 2 del Codice, l'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: (i) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; (ii) di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; (iii) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; (iv) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'ambito soggettivo di applicazione è definito dal comunicato del Presidente dell'Autorità Anticorruzione dell'8 novembre 2017, reperibile sul sito ANAC. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. In caso di incorporazione, fusione societaria, o cessione d'azienda, l'esclusione dalla procedura e il divieto di contrarre con questa amministrazione operano anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società incorporata o presso le società che si sono fuse o presso la società che ha ceduto l'azienda cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Resta ferma la possibilità di dimostrare la dissociazione.

- 3.3** Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 3.4** Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 42, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).
- 3.5** Trova applicazione, per la partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b), c) del Codice, la disciplina dettata dall'articolo 47 del Codice, nel testo vigente alla data di pubblicazione del Bando di Gara.

I.4 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

- 4.1** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale, economico e finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca dati Centralizzata gestita dal MIT (Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici), anche in relazione a quanto indicato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), tramite il sistema AVCPASS disposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- 4.2** Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli 81, 85, 86 e 88 del Codice.
- 4.3** In caso di problemi operativi evidenziati dal sistema di cui al precedente comma 4.1 questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione anche utilizzando il tradizionale metodo cartaceo, ai sensi degli articoli 85 e 86 del Codice.

I.5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1** La partecipazione alla procedura aperta è subordinata, **a pena di**

esclusione della gara:

- 5.1.1** alla presa visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori eseguendo apposito sopralluogo accompagnati da funzionari incaricati dalla stazione appaltante;
- 5.1.2** all'esame degli elaborati tutti, amministrativi e di progetto (da attestare sulla modulistica amministrativa) inerenti la procedura di gara, liberamente accessibili tramite l'apposita sezione del Profilo di committente dedicata alla procedura di gara di cui al presente Disciplinare;
- 5.1.3** alla acquisizione e all'utilizzo della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture nonché della relativa Appendice alla Lista, che potrà essere ritirata in occasione del sopralluogo.

Tutti gli adempimenti di cui sopra **sono condizioni di ammissibilità** della presentazione dell'offerta, sì che in assenza dell'osservanza anche di uno soltanto tra **essi si procederà alla esclusione del concorrente** dalla procedura di gara.

- 5.2** Al sopralluogo necessario di cui al capoverso 5.1.1 del precedente comma 5.1 si darà corso, per ciascuno operatore che ne avrà fatto richiesta, alla presenza del solo RUP o di un suo delegato, nei giorni e nelle ore indicate dal Bando di Gara. Il punto di incontro, nei giorni e nelle ore indicate, tra il richiedente e il RUP o suo delegato sarà il parcheggio pubblico "Piazzale Europa" in Reggio nell'Emilia, nell'area antistante l'ingresso dell'edificio denominato "Capannone 18".
- 5.3** Il sopralluogo potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la ragione sociale dell'impresa ed i recapiti telefonici e fax) entro e non oltre il giorno precedente a quello previsto per il sopralluogo: - a mezzo fax al n. tel. 0522/456037: - a mezzo e-mail: garesenzacarta@comune.re.it. Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile. Il sopralluogo alle aree di intervento dovrà avvenire alle condizioni di cui ai comma 5.4 e 5.5 a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara.
- 5.4** Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente: (i) da un legale rappresentante dell'operatore economico; (ii) o dal direttore tecnico

dell'operatore medesimo; (iii) o da altro soggetto munito di procura notarile; (iv) o da dipendente dell'operatore economico. Per i raggruppamenti temporanei d'impresе, anche se non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da un legale rappresentante o da uno dei soggetti elencati ai precedenti romanini da (ii) a (iv) dell'operatore economico indicato come capogruppo del RTI; per i consorzi e i gruppi Geie il sopralluogo potrà essere effettuato da una delle imprese facenti parte del consorzio o del gruppo.

- 5.5** Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi del comma precedente, potrà rappresentare un solo operatore economico, *pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione per tutte le imprese rappresentate*, e dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di documenti che consentano di verificare la qualità di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio o della SOA) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'impresa, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, esclusivamente del legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa, e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.
- 5.6** In occasione del sopralluogo sarà possibile ritirare, in originale, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture, la quale dovrà essere obbligatoriamente compilata per la formulazione dell'offerta sui prezzi unitari, secondo le disposizioni e con le modalità previste dal presente Disciplinare di Gara. In uno con la Lista sarà possibile ritirare l'Appendice alla Lista che dovrà essere completata in relazione alla formulazione delle proposte migliorative di natura qualitativa, Appendice alla lista che dovrà essere compilata secondo le disposizioni e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara. L'utilizzo dell'originale della lista delle categorie di lavorazioni e forniture nonché dell'appendice alla lista consegnate dalla Amministrazione aggiudicatrice per la formulazione dell'offerta è obbligatorio. **Il loro mancato utilizzo sarà**

causa di esclusione dalla procedura di gara.

I.6 Quesiti e richieste chiarimenti.

- 6.1** E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relative agli atti di gara e alla presente procedura tramite atti scritti da inoltrare al RUP o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uocappalticontratti@pec.municipio.re.it, o mediante e-mail all'indirizzo garesenzacarta@comune.re.it, o mediante fax al numero 0522 456037. L'inoltro di quesiti, richieste di chiarimenti, altre richieste sarà ammesso sino alle ore 12 (dodici) della data indicata in bando di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.
- 6.2** Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 6.3** Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.re.it/gare nella pagina relativa alla presente procedura.

I.7 Modalità di presentazione della documentazione

- 7.1** Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 deve essere prodotto, debitamente compilato in ogni sua parte, da tutti gli operatori economici offerenti. Il DGUE viene allegato al presente disciplinare in formato modificabile, da integrarsi con le restanti autocertificazioni in merito ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice e da altre normative attualmente in vigore, contenute negli allegati predisposti dalla stazione appaltante. Dovrà



essere prodotto sia in modalità cartacea con firma autografa, sia in formato elettronico su supporto informatico (CD o chiavetta USB) con firma digitale e dovrà essere incluso nella "*Busta A – Documentazione Generale*".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La compilazione della Parte I è a cura della stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono



essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» (**in caso di soggetti associati**, ognuno dichiara di possedere la parte di requisiti relativi alla propria quota di esecuzione).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Importante: il DGUE generato in automatico dal portale della Commissione Europea con le modalità di cui sopra non risulta completo – per quanto riguarda talune dichiarazioni relative alle cause di esclusione ex art.80 del Codice, nonché in materia di requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale alla disciplina nazionale italiana. Quindi, per tutto quanto non previsto da tale documento in formato digitale, si dovrà fare ricorso al contenuto degli allegati al presente bando-disciplinare di gara, con particolare riferimento all'Allegato A1.

7.2 Le ulteriori dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (legale rappresentante dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il medesimo operatore economico); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappre-

sentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c. dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

- 7.3** La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 7.4** In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 7.5** Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo posto a carico del concorrente l'onere di assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.6** Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice. Trova applicazione l'Istituto del soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice dei Contratti. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, questa Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.** Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o



del soggetto responsabile della stessa. Il soccorso istruttorio non trova applicazione agli elementi dell'offerta.

- 7.7** Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi del precedente comma 7.5 e comunque dell'articolo 83 comma 9 del Codice, **costituisce causa di esclusione.**
- 7.8** Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

I.8 Comunicazioni

- 8.1** Salvo quanto disposto nel paragrafo I.6 del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicato dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.
- 8.2** In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3** In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

I.9 Subappalto

- 9.1** Il subappalto è disciplinato dall'articolo 105 del Codice, nel testo vigente alla data di pubblicazione del Bando di Gara, nonché dalle norme da esso richiamate.
- 9.2** Il subappalto, alle condizioni di cui all'articolo 105 del Codice nonché di cui al D.M. 10 novembre 2016 n. 248, è consentito per la totalità delle prestazioni, delle lavorazioni, delle opere generali e delle opere

specializzate previste dagli atti di gara, nel limite, generale e insuperabile, previsto dall'articolo 105 comma 2 del Codice, della quota del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto, di lavori, fermi restando altresì i limiti ulteriori previsti dal medesimo articolo 105 e dal richiamato D.M. 248/2016.

- 9.3** Ciascun operatore economico, all'atto dell'offerta, deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto o cottimo è vietato.
- 9.4** L'operatore economico aggiudicatario può affidare in subappalto, alle condizioni e nei limiti di cui ai comma 9.1 e 9.2, le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante. Il subappaltatore deve essere qualificato nella relativa categoria e deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice. In mancanza, l'offerente provvede a sostituirlo.
- 9.5** Ai sensi dell'articolo 105 comma 5 del Codice, per le opere di cui all'articolo 89 comma 11 del Codice e al D.M. 10 novembre 2016 n. 248 l'eventuale subappalto non può superare il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso. I lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica previsti dal D.M. 10 novembre 2016 n. 248 e contemplati nel presente appalto sono i lavori rientranti nella categoria OS18-A – *“Componenti strutturali in acciaio”*, pertanto, per essi l'eventuale subappalto non potrà superare il 30% dell'importo dei lavori di ciascuna categoria e non potrà essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.
- 9.6** La stazione appaltante procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o di lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti all'articolo 105 comma 13 del Codice.
- 9.7** I consorzi stabili di cui agli art. 45 comma 2 lett. c) eseguono le prestazioni con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara, senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità soli-



dale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I.10 Ulteriori disposizioni

- 10.1** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- 10.2** In caso di gara deserta si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a del D. Lgs 50/2016 con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara.
- 10.3** E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. E' facoltà altresì dell'Amministrazione procedere con l'aggiudicazione anche se dovesse pervenire una sola offerta valida e idonea.
- 10.4** L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.5** Al fine di consentire il rispetto dei termini di cui in premessa, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, darà corso all'esecuzione in via d'urgenza fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto.
- 10.5** Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, e fermo restando quanto previsto al precedente comma 10.4, nei casi consentiti dalle norme vigenti e fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva.

- 10.6** La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.7** In caso di punteggi complessivi uguali attribuiti a due o più offerte, prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.
- 10.8** La stazione appaltante si riserva le facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 10.9** Si procederà, ai sensi dell'articolo 97 del Codice, alla verifica delle offerte anormalmente basse, sussistendone i presupposti. Rimane salva la valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'articolo 97 comma 6, ultimo periodo del Codice.

I.11 Cauzioni e garanzie richieste

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, per importo pari al 2% (dueper cento) del prezzo base indicato nel bando e così pari a **euro 160.539,46** (centosessantamila cinquecentotrentanove/46) costituita, a scelta del concorrente:

- a.** in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b.** in contanti, con versamento presso il Banco BPM Spa sede di Reggio Emilia sul C/C n. 25468 (codice IBAN IT34C050341280000000025468) intestato a STU REGGIANE S.P.A., Piazza Camillo Prampolini 1 – 42121 Reggio nell'Emilia, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49 comma 1 del d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231;



c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia provvisoria copre, tra il resto, la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'acquisizione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia provvisoria copre altresì ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria dovrà prevedere congiuntamente quali beneficiari:

- STU Reggiane s.p.a., con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia;
- Comune di Reggio nell'Emilia, con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia.

11.2 Dovrà essere presentata anche una dichiarazione da parte di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni, di altro soggetto di cui al comma 3 dell'articolo 93 del Codice, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'operatore economico risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 104 del d.lgs. 50/2016 in favore, congiuntamente, di:

- STU Reggiane s.p.a., con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia;
- Comune di Reggio nell'Emilia, con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia.

Quanto previsto dal presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

11.3 In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

11.3.1 ai sensi dell'articolo 103 comma 9 del Codice, essere conforme agli schemi di contratti tipo per le garanzie fidejussorie di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, del 19 gennaio 2018 n. 31;

11.3.2 essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'articolo 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

11.3.3 riportare l'autentica della sottoscrizione del rappresentante del fidejussore;

11.3.4 essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società che presta fidejussione in favore della stazione appaltante;

11.3.5 essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

11.3.6 avere validità per 180 (centottanta) giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

11.3.7 qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

11.3.8 prevedere espressamente:

11.3.8.1 la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido

con il debitore;

11.3.8.2 la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;

11.3.8.3 la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

11.4 Ai sensi dell'articolo 93 comma 7 e dell'articolo 103 comma 1 ultimo periodo del Codice, sia l'importo delle garanzie per la partecipazione alla procedura, sia l'importo della garanzia definitiva e di loro eventuali rinnovi è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del *regolamento (CE) n. 1221/2009* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve



essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

11.5 Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio delle riduzioni della garanzia soltanto se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11.6 Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

11.7 All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

11.7.1 Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale (compresi oneri di sicurezza) al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 103 del Codice.

11.7.2 Polizza CAR (Construction all Risks) per danni alle cose e da Responsabilità Civile verso terzi (RCT) compresa la Re-



sponsabilità Civile incrociata. Si applica l'art. 103 c. 7 del Codice.

11.7.2.1 Sezione A (Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione):

- **Partita 1 – Opere ed impianti permanenti e temporanei:** 100% dell'importo contrattuale comprensivo di IVA;
- **Partita 2 - Opere preesistenti (garanzia presentata a P.R.A.) euro 1.700.000;**
- **Partita 3 - Spese di demolizione e sgombero 10% della somma tra partita 1 e partita 2.**

11.7.2.2 Sezione B (Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere):

- Massimale /sinistro non inferiore a **euro 5.000.000,00.**

11.7.3 Polizza RCT/O generale dell'Appaltatore:

Sezione RCT (Responsabilità Civile verso Terzi)

Massimale unico **non inferiore a euro 5.000.000,00**

Sezione RCO (Responsabilità Civile Operatori) verso prestatori di lavoro:

Massimale per sinistro **euro 5.000.000,00**

con il sottolimito per persona di **euro 2.500.000,00.**

11.7.4 Sono richieste le seguenti estensioni: (i) danni a cose dovuti a vibrazioni; (ii) danni da inquinamento; (iii) danni a cose dovuti a rimozione, franamento, o cedimento del terreno; (iv) danni a cavi e condutture sotterranee; (v) danni derivanti da forza maggiore (terremoto, alluvioni, allagamenti, eventi atmosferici, ecc.); (vi) interruzioni / sospensioni di esercizio di attività di terzi; (vii) danni da polvere; (viii) manutenzione estesa 24 mesi; (ix) errori di progetto e calcolo; (x) azioni di terzi in genere (furto rapina sabotaggio); (xi) dolo e colpa grave delle persone delle quali il Contraente deve rispondere.

11.8 Nel caso l'aggiudicatario richieda l'anticipazione sul corrispettivo normativamente prevista, l'erogazione della anticipazione medesima sarà subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero della anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Trova applicazione l'articolo 35 comma 18 del Codice. Beneficiari della garanzia fideiussoria dovranno essere, congiuntamente:

- STU Reggiane s.p.a., con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia;
- Comune di Reggio nell'Emilia, con sede in Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia. STU Reggiane s.p.a.

I.12 Pagamento in favore dell'Autorità

12.1 Esonero pagamento tassa gare Anac_Ai sensi dell'articolo 65 del d.l. 19 maggio 2020 n. 34 è sospeso sino al 31 dicembre 2020 il versamento del contributo in favore dell'Autorità di cui all'articolo 1 comma 65 della legge 21 dicembre 2005 n. 266. L'operatore economico non è pertanto tenuto ad eseguire alcun versamento in favore della Autorità.

12.2 Si ricorda, in conformità a quanto previsto dalle "*Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute in favore dell'Autorità*" emanate da ANAC in data 19 maggio 2020, che restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, ivi comprese la richiesta dei CIG e smartCIG e la comunicazione delle informazioni di cui all'articolo 213 del Codice.

I.13 Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecniche e professionali.

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, oltre ad essere iscritti al Registro delle Imprese (ovvero ad analogo registro nella nazione di provenienza)

devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

13.1.1 Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli articoli 84 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, in conformità a quanto previsto dall'articolo I.1 del presente Disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89 comma 11 del Codice, per la categoria OS 18-A non è ammesso avvalimento.

13.1.2. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti e alle condizioni indicate all'articolo 61, comma 2, del Regolamento.

13.2 Essendo prevista dall'appalto la realizzazione di lavori rientranti nella categoria OG12 (*opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale*) è altresì richiesta agli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione e quale requisito di idoneità professionale, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e al D.M. 3 giugno 2014 n. 120 per le seguenti categorie e classi:

13.2.1 Categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), classe B;

13.2.2 Categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi), classe C;

13.2.3 Categoria 9 (bonifica di siti), classe C;

13.2.4 Categoria 10B (attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi), classe D;

13.3 Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'articolo 34, comma 1 lettera d), e), f), del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria e i requisiti di capacità tecniche e professionali richiesti dal Disciplinare devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante

percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i predetti requisiti in misura maggioritaria. Il requisito di idoneità professionale di cui al precedente comma 13.2 dovrà essere posseduto integralmente, da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato.

- 13.4** Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), e), f), del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e per il relativo importo; nelle categorie scorporate la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e, nella misura indicata per il concorrente singolo. Il requisito di idoneità professionale di cui al precedente comma 13.2 dovrà essere posseduto integralmente da ciascun operatore economico incaricato dalla esecuzione dei lavori di cui alla categoria OG12, indipendentemente dalla circostanza che si tratti della mandataria, di una mandante, di più mandanti.
- 13.5** I requisiti di cui al comma 13.1 relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assolti sia da un raggruppamento di tipo orizzontale che da un raggruppamento di tipo misto, oltre che da un raggruppamento verticale.
- 13.6** Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione degli operatori economici che assumono lavori di importo per

il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II o inferiore. Trova applicazione il disposto dell'articolo 87 del Codice.

13.7 Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'articolo 49 del Codice (allegati 1, 2, 4 e 5 note generali dell'Appendice 1 dell'AAP; altri accordi internazionali ai quali l'Unione è vincolata), qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Resta fermo il necessario possesso del requisito di idoneità professionale di cui al precedente comma 13.2. In particolare, in sostituzione della attestazione di qualificazione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

13.7.1 ► requisiti economico-finanziari:

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
- c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

13.7.2 ► requisiti tecnico-organizzativi:

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'articolo 87 del Regolamento;
- b) esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a cia-

scuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

- c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato articolo 83 del Regolamento;

13.7.3 ► costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

13.7.4 ► dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

I.14 Avvalimento

14.1 In attuazione del disposto dell'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'articolo 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. **L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.** Ai sensi dell'articolo 89 comma 11 del codice civile non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto

dell'appalto rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. È considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti, di cui al presente comma 14.1 che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori. Nella presente gara d'appalto, tra i lavori indicati nel D.M. 10 novembre 2016 n. 248, quelli riconducibili alla categoria OS18-A – *“Componenti strutturali in acciaio”*, presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui al richiamato articolo 89 comma 11 del Codice. Conseguentemente, non è consentito l'avvalimento per assolvere il possesso della qualificazione per la categoria OS18-A – *“Componenti strutturali in acciaio”* - classifica IIIbis;

- 14.2** È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento (per i casi in cui è ammesso ai sensi dell'articolo 89 del Codice), di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.
- 14.3** Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 89 del Codice.
- 14.4** Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi, nei limiti di cui ai comma precedenti, di un altro operatore economico per la dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA si applica l'art. 89 del Codice e dovrà essere prodotta: (i) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; (ii) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice, con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata; (iii) DGUE dell'impresa o delle imprese ausiliarie; (iv) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa



ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione, dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

- 14.5** Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 14.6** È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- 14.7** I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate, siano esse designate o meno per l'esecuzione delle prestazioni, senza che ciò costituisca avvalimento.
- 14.8.** Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89 co. 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 co. 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89 co. 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. Ai sensi dell'art. 89 comma 5 del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Parte II

Criterio di aggiudicazione

Elementi e criteri di valutazione

II.1. Criterio di aggiudicazione.

- 1.1** All'aggiudicazione dell'appalto si dà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95

del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in base ai criteri e sottocriteri di valutazione di cui ai successivi articoli II.2 e II.3, ai quali è attribuita la relativa ponderazione mediante una soglia espressa con un valore numerico determinato.

- 1.2** Ai criteri di valutazione di natura quantitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a 20 (venti) punti; ai criteri di valutazione di natura qualitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a 80 (ottanta) punti. La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi di valutazione considerati, pertanto, è uguale a 100 (cento).
- 1.3** Gli elementi qualitativi oggetto di valutazione ineriscono la formulazione, da parte degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, di varianti collegate all'oggetto dell'appalto contenenti proposte migliorative rispetto agli atti posti a base di gara, ai sensi dell'articolo 95 comma 14 del Codice e nel rispetto del disposto dell'articolo 95 comma 14 bis del Codice, secondo la declinazione del rapporto tra le due disposizioni normative indicata dalle "*Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti Offerta economicamente più vantaggiosa*" (approvate con delibera Consiglio ANAC n. 1005 in data 21 settembre 2016 e aggiornate con Delibera Consiglio ANAC n. 424 del 2 maggio 2018) nonché dal Parere n. 966/2018 in data 13 aprile 2108 della Commissione Speciale del Consiglio di Stato. Le varianti assentite: (i) trovano indicazione dei requisiti minimi, ai quali devono rispondere, all'interno di apposito elaborato che ne dettaglia la consistenza con un livello di definizione analogo a quello del progetto messo a gara; (ii) sono collegate all'oggetto dell'appalto e con esso coerenti, non ne stravolgono il contenuto, ma sono volte ad affinare e migliorare alcuni aspetti; (iii) non integrano alcuna opera aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo posto a base di gara, limitandosi a stimolare il miglioramento di alcuni elementi progettuali (qualità estetica e prestazionale delle finiture; dotazione impiantistica; funzionalità, celerità

di esecuzione e diminuzione degli impatti di alcune operazioni previste); (iv) stimolano un confronto competitivo su varianti di tipo qualitativo e non meramente quantitativo, essendo attribuiti i punteggi non ad opere aggiuntive, ma all'introduzione di elementi in variante che elevano il livello qualitativo dell'opera, sia sotto profili specifici che nel suo complesso, e ne migliorano le performance ambientali. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 95 comma 14 del Codice si dispone che le varianti di cui al successivo paragrafo II.3 siano, nella loro totalità, autorizzate. Secondo quanto evidenziato al successivo comma 1.6, la formulazione di offerta per le singole varianti è facoltativa, fermo restando il necessario raggiungimento della soglia minima di punteggio per l'ammissione alla successiva valutazione della offerta quantitativa. È allegato al presente Disciplinare di Gara, a costituirne parte integrante, un elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*" (in acronimo "IRM"), contenente annotazioni descrittive e schede riportanti l'indicazione dei requisiti minimi che le proposte per le prestazioni in variante rispetto al Progetto dovranno attingere per essere prese in considerazione e valutate ai fini della attribuzione del punteggio da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

- 1.4** Quanto contenuto nell'Elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*", in uno con il presente Disciplinare, costituisce linea di indirizzo per la Commissione Giudicatrice ai fini della verifica del rispetto dei requisiti minimi di ammissibilità delle proposte migliorative nonché ai fini della valutazione delle offerte presentate in gara per quanto attiene i corrispondenti elementi qualitativi.
- 1.5** Ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016 si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 40 (quaranta) punti sui 80 (ottanta) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma 1.5, la



stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

1.6 I concorrenti avranno **facoltà di non formulare offerta per uno o più tra gli elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa di cui al successivo articolo II.3.** La omessa formulazione di offerta per uno o più tra i predetti elementi qualitativi **non determinerà l'esclusione dalla procedura di gara**, ma solo e soltanto la mancata attribuzione di punteggio per l'elemento qualitativo per il quale non si sia formulata offerta. Resta fermo il necessario raggiungimento della soglia minima pari a 40 (quaranta) punti sui 80 (ottanta) disponibili per gli elementi di natura qualitativa.

1.7 La formulazione di offerta per uno o più elementi tra quelli di cui al successivo articolo II.3 implicherà attestazione, da parte dell'offerente, dell'effettivo possesso dei requisiti di legge e delle iscrizioni eventualmente necessarie per la realizzazione della variante offerta.

II.2 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura quantitativa (massimo punti 20).

2.1 Ribasso percentuale unico da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara determinato nel suo valore complessivo di euro

7.819.499,44

(settemilioniottocentodiciannovemilaquattrocentonovantanove/44)

a netto dei costi per la sicurezza pari a euro 207.473,72 (ducentosettemilaquattrocentosettantatre/72), questi ultimi non soggetti a ribasso. L'offerta dovrà essere espressa in valore percentuale, in ribasso rispetto alla sopra indicata base di gara. Non sono ammesse, a pena di esclusione, né offerte in rialzo né offerte pari rispetto al prezzo a base di gara. L'importo a base di gara è al netto dell'imposta sul valore aggiunto. L'appalto è da stipulare a misura ed a corpo, con prevalenza della seconda modalità. Il prezzo globale, sulla cui base

verrà determinato il ribasso percentuale da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara, deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari, parametrati all'unità di misura, per la parte a misura; fissi ed invariabili indipendentemente dalla qualità e quantità effettiva dei lavori eseguiti, per la parte a corpo; il tutto ai sensi dell'art. 59 comma 5-bis del Codice, nonché del presente Disciplinare e dagli altri atti di Gara. L'offerta è comunque compilata secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara. Nell'offerta l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti la manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice. Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice. Peso massimo (Pa) punti 17(diciassette).

2.2 Anticipo, da esprimere in giorni, rispetto al termine per l'ultimazione dell'intervento indicato dagli atti di gara, previsto in giorni 630 (seicentotrenta) naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori. Si precisa, al riguardo, che il tempo utile per l'esecuzione dell'intervento non potrà in ogni caso risultare inferiore all'80% della durata complessiva, ossia a 504 (cinquecentoquattro) giorni naturali consecutivi. Qualora fossero presentate offerte, relativamente al tempo di esecuzione, inferiori a 504 (cinquecentoquattro) giorni naturali e consecutivi, le stesse verranno riportate, d'ufficio, a un termine di 504 (cinquecentoquattro) giorni. Peso massimo (Pb) punti 3 (tre).

II.3 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa (massimo punti 80)

3.1 Miglioramento della condizioni ambientali e funzionali della piazza antistante i fabbricati nel Capannone C – Peso massimo (Pa) punti 20 così suddivisi:

3.1.1 Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene le caratteristiche estetiche e prestazionali della copertura prevista sul Capannone 15C con estensione alle aree della piazza centrale che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (**SCHEDA-A.01**), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. **Peso massimo (Pa.01) punti 10 (dieci).**

3.1.2 Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene le caratteristiche estetiche e prestazioni del manto di copertura del Capannone 15C attraverso la installazione di infissi a shed che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (**SCHEDA-A.02**), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. **Peso massimo (Pa.02) punti 10 (dieci).**

3.2 Miglioramento delle qualità estetiche delle murature esterne perimetrali in mattoni - Peso massimo (Pb) punti 13 così suddivisi:

3.2.1 Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento delle qualità estetiche delle murature esterne perimetrali in mattoni attraverso la esecuzione di una adeguata sagramatura delle murature perimetrali in mattoni facciavista inclusa idropulitura che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (**SCHEDA-B.01**), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. **Peso massimo (Pb.01) punti 6 (sei).**

- 3.2.2** Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento delle qualità estetiche delle murature esterne perimetrali in mattoni attraverso la installazione di imbotti in lamiera in corrispondenza delle bucaure previste lungo i muri perimetrali in mattoni facciavista che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (**SCHEDA-B.02**), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Peso massimo (Pb.02) punti 7 (sette).
- 3.3** Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento delle qualità estetiche e prestazionali delle finiture esterne dell'edificio denominato Incubatore che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (**SCHEDA- C**), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Peso massimo (Pc) punti 7 (sette).
- 3.4** Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento delle prestazioni energetiche del complesso dei fabbricati mediante implementazione dell'impianto fotovoltaico a servizio dei fabbricati del comparto – Capannone 18, Capannone 17, Capannone 15BC che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (**SCHEDA-D**), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Peso massimo (Pd) punti 6 (sei).
- 3.7** Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento delle caratteristiche estetiche e prestazionali dei percorsi pedonali attraverso la sostituzione della pavimentazione in calcestre con una pavimentazione in cemento con

- finitura spazzolata per esterni che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (SCHEDA-E), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Peso massimo (Pe) punti 6 (sei).**
- 3.8 Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento delle caratteristiche estetiche e prestazionali degli illuminamenti e del verde - Peso massimo (Pf) punti 15 (quindici) così suddivisi:**
- 3.8.1 Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative della qualità estetica e prestazionale dell'illuminazione del "Parco Interno" al Capannone 15B e della "Rambla" esterna mediante l'installazione di un sistema di tesate e pali di sostegno e la installazione/sostituzione dei corpi illuminanti che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (SCHEDA-F.01), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante - Peso massimo (Pf.01) punti 10 (dieci)**
- 3.8.2 Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative della qualità estetica e prestazionale del sistema a verde del Capannone 15B mediante la creazione di quinte rampicanti con sistemi di cavi in acciaio combinati ed integrati alle tesate interne di cui alla scheda F1 o in alternativa ad un sistema di sostegno opportunamente progettato che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (SCHEDA-F.02), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante - Peso massimo (Pf.02) punti 5 (cinque).**
- 3.9 Miglioramento delle qualità delle sistemazioni d'area**
- 3.9.1 Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento della qualità delle sistemazioni d'area**

tappezzanti attraverso l'incremento del numero di piante tappezzanti rispetto a quelle previste dal progetto che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (**SCHEDA-G.01**), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. **Peso massimo (Pg.01) punti 3 (tre).**

3.9.2 **Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene il miglioramento della qualità delle sistemazioni d'area attraverso incremento delle dimensioni delle piante fornite e relativi oneri di messa a dimora (Alberature Platanus Platanor "Vallis Clausa"®) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara (SCHEDA- G.02), senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Peso massimo (Pg.02) punti 5 (cinque).**

3.10 **Indicazione delle prestazioni aggiuntive o comunque migliorative per quanto attiene al miglioramento della gestione delle operazioni di bonifica del suolo contaminato – Allontanamento dei materiali attualmente depositati nel Capannone 11 – Campata 2 che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, (SCHEDA – H) senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante **Peso massimo (Ph) punti 5 (cinque),****

Riepilogo in tabella dei punteggi assegnati a ciascuna proposta contenuta all'elaborato

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Miglioramento delle condizioni ambientali e funzionali della piazza antistante i fabbricati nel Capannone C – SCHEDA A suddivisa in:	20
SCHEDA A.01 - Miglioramento delle caratteristiche estetiche e prestazionali del manto di copertura previsto sul Capannone 15C inclusa estensione della copertura stessa alle aree della piazza centrale attualmente scoperta.	10

SCHEDA A.02 - Miglioramento delle caratteristiche estetiche e prestazionali del manto di copertura previsto sul Capannone 15C attraverso la installazione di infissi a shed con specchiatura in policarbonato apribili per almeno il 50% in corrispondenza della piazza centrale.	10
Miglioramento delle qualità estetiche delle murature esterne perimetrali in mattoni – SCHEDA B suddivisa in:	13
SCHEDA B.01 - Miglioramento delle qualità estetiche attraverso la realizzazione di una adeguata sagamatura delle murature perimetrali in mattoni facciavista. Inclusa idropulitura.	6
SCHEDA B.02 - Miglioramento delle qualità esetiche attraverso la installazione di imbotti in lamiera in corrispondenza delle bucatore previste lungo i muri perimentrali in mattoni facciavista.	7
Miglioramento delle qualità estetiche e prestazionali delle finiture all'edificio denominato Incubatore – SCHEDA C	
SCHEDA C - Miglioramento delle qualità estetiche e prestazionali delle finiture esterne dell'edificio denominato Incubatore attraverso la installazione di un rivestimento metallico adeguatamente coibentato del corpo scale al piano terra.	7
Miglioramento delle prestazioni energetiche del comparto mediante implementazione dell'impianto fotovoltaico a servizio dei fabbricati del comparto – Capannone 18, Capannone 17, Capannone 15BC – SCHEDA D	
SCHEDA D - Progettazione, fornitura ed installazione sulla copertura del padiglione 15 C, di impianto fotovoltaico di potenza minima 25 kW,	6
Miglioramento delle caratteristiche estetiche e prestazionali dei percorsi pedonali - SCHEDA E	
SCHEDA E - Miglioramento delle caratteristiche estetiche e prestazionali dei percorsi pedonali attraverso la sostituzione della pavimentazione in calcestruzzo con una pavimentazione in cemento con finitura spazzolata per esterni.	6
Miglioramento delle caratteristiche estetiche e prestazionali degli illuminamenti e del verde – SCHEDA F suddivisa in:	15
SCHEDA F.01 - Miglioramento delle qualità estetica e prestazionale dell'illuminazione della "parco interno" del Pad. 15b e della "Rambla" esterna mediante la installazione di un sistema di tesate e pali di sostegno e la installazione/sostituzione dei corpi illuminanti.	10
SCHEDA F.02 - Miglioramento della qualità estetica del verde tramite la creazione di quinte di rampicanti con sistemi di cavi in acciaio combinati ed integrati alle tesate interne di cui alla scheda F1 o in alternativa ad un sistema di sostegno opportunamente progettato	5
Miglioramento delle qualità delle sistemazioni d'area – SCHEDA G suddivisa in:	8
SCHEDA G.01 – Tappezzanti – Incremento del sistema del verde costituito da piante tappezzanti rispetto a quelle previste dal progetto - La miglioria riguarda l'incremento del numero di piante tappezzanti (poacee, erbacee perenni) rispetto a quelle previste dal progetto nella misura del 50%. L'incremento dovrà essere assicurato in modo proporzionale su tutte le specie.	3
SCHEDA G.02 - Alberature Platanus Platanor "Vallis Clausa"® - Incremento delle dimensioni delle piante fornite e relativi oneri di messa a dimora -	5
Miglioramento della gestione della bonifica – SCHEDA H	
SCHEDA H - Miglioramento della gestione delle operazioni di bonifica del suolo contaminato – Allontanamento dei materiali attualmente depositati nel Capannone 11 - Campata 2	5

II.4 Indicazioni sulla formulazione delle offerte. Metodo di attribuzione dei punteggi.

4.1 Per quanto attiene gli elementi di natura quantitativa di cui al precedente articolo II.2, le offerte dovranno essere formulate al ribasso

e compilate secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara e dagli atti tutti ad esso allegati o da esso richiamati.

- 4.2** Per quanto attiene gli elementi di natura qualitativa le offerte tecniche dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e proporre soluzioni, da sviluppare e applicare in fase esecutiva in caso di aggiudicazione, tese al perseguimento degli obiettivi evidenziati dai criteri di cui al precedente articolo II.3 nonché, per quanto di pertinenza, dall'elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*" allegato al presente Disciplinare di Gara.
- 4.3** L'attribuzione dei punteggi in relazione alla offerta formulata da ciascun concorrente avverrà per gli elementi di natura qualitativa applicando il metodo aggregativo-compensatore con la formula di cui al Capitolo VI punto 1 delle Linee Guida n. 2 – Delibera Consiglio ANAC n. 424 del 2 maggio 2018, con il procedimento del confronto a coppie e con la riparametrazione di cui alle medesime Linee Guida, secondo quanto meglio precisato in altra parte del presente Disciplinare di Gara.
- 4.4** A documentazione di quanto sopra dovrà essere presentato, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, quanto prescritto dalla Parte III del presente Disciplinare di Gara.

><

Parte III

NORME INERENTI

LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

III.1 Modalità di presentazione delle offerte.

- 1.1** Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire al seguente indirizzo: STU Reggiane s.p.a. elettivamente domiciliata presso il Comune di Reggio Emilia, 42122 Reggio Emilia (RE) alla via Mazzacurati 11 - Archivio Generale (Sezione Protocollo) del Comune di Reggio Emilia, tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037 - mail garesenzacarta@comune.re.it alla Sezione Protocollo dell'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia (che ne rilascerà apposita

ricevuta in caso di consegna a mano) entro e non oltre il termine perentorio stabilito dal Bando di gara, sotto comminatoria di esclusione dalla gara, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui alla presente Parte III. I plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio. I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione, l'indirizzo, la partita iva, i numeri di telefono e telefax del concorrente o dei soggetti costituenti il concorrente; l'indicazione relativa all'oggetto della gara mediante la dicitura *"Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15 b/c" previa "Bonifica dei suoli e ripristino ambientale del sito contaminato ex Officine Reggiane lotto 15", parte integrante del presente appalto, nell'ambito del "PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15" del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce" in Reggio nell'Emilia"* l'indicazione del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

- 1.2** Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto



entro il termine fissato dal bando di gara, o che non sia stato trasmesso secondo le istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara, o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione.

- 1.3 Nessun concorrente può presentare contestualmente più offerte. Nel caso sarà escluso dalla gara.
- 1.4 Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente agli operatori economici non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
- 1.5 Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intero Progetto esecutivo approvato dalla stazione appaltante.

III.2 Contenuto dei plichi per la presentazione di offerta per l'appalto di lavori nonché indicazioni generali sull'inserimento delle buste nei plichi e sul loro contenuto.

- 2.1 I plichi devono contenere al loro interno, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo III.2, le seguenti buste, a propria volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario, l'indicazione relativa all'oggetto della gara, complete dei dati di cui al sopraesteso comma 1.1 dell'articolo III.1 della presente Parte III, nonché l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata:

"Busta A - Documentazione generale";

"Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa";

"Busta C - Elementi di valutazione di natura quantitativa".

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono

essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. L'offerta per gli elementi quantitativi dovrà essere presentata in bollo da euro 16,00.

2.2 Nella "**Busta A - Documentazione Generale**" devono essere contenuti, fermo restando il disposto del comma 9 dell'articolo 83 del d.lgs. 50/2016, i seguenti documenti.

2.2.1 ►domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

2.2.1.1 ► Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

2.2.1.2 ►Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ed è munita di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. ► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di**

esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. ► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

2.2.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'articolo 85 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, consistente in una autodichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta e conferma di soddisfare le seguenti condizioni: a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice; b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma degli articoli 83 e 84 del Codice. Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e le informazioni necessarie relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in

grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.
Trovano applicazione gli articoli 85 e 86 del Codice.

- 2.2.3** PASSOE di cui all'articolo 2 comma 3 lettera b) della deliberazione n. 157 in data 17 febbraio 2016 (recante aggiornamento della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012) dell'ANAC, ancora attuale secondo quanto evidenziato dal Comunicato 4 maggio 2016 del Presidente di ANAC, rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS e ha indicato a sistema il CIG della procedura alla quale intende partecipare. In caso di RTI il PASSOE dovrà essere acquisito da tutti i componenti del raggruppamento; in caso di ricorso all'avvalimento, dovrà essere acquisito il PASSOE anche per l'impresa ausiliaria, oltre che per l'ausiliata;
- 2.2.4** attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dal presente disciplinare e dichiarazione di aver preso visione degli elaborati di Gara, scaricati dal sito della Committente.
- 2.2.5** documento attestante la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo I.11 con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice; entrambi gli atti dovranno indicare come beneficiari, congiuntamente, STU Reggiane s.p.a. e il Comune di Reggio nell'Emilia.
- 2.2.6** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- 2.2.6.a** ► indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella

oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;

2.2.6.b ► indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, di tutti i soggetti dotati di poteri di direzione o di vigilanza, dell'eventuale socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro;

2.2.6.c ► attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ivi compresi soggetti che hanno rivestito le predette cariche in società fuse o incorporate ovvero in imprese che hanno ceduto o affittato aziende o rami d'azienda all'operatore economico concorrente **ovvero** indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

2.2.6.d ► attesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso

di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, e l'esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale

2.2.6.e ► attesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in corso di validità, documentando la qualificazione in categorie e classi adeguate;

2.2.7 ► nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte le necessarie dichiarazioni o attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

2.2.8 ► per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati dal presente Disciplinare.

2.2.9 ► in caso dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda i documenti di cui all'articolo 89 del Codice.

2.2.10 ► dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento:

2.2.10.a ► attesta di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali del Progetto in variante al Progetto

Definitivo / Progetto Esecutivo e di avere acquisito la lista delle categorie di lavorazioni e forniture necessaria alla formulazione dell'offerta;

- 2.2.10.b** ► attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- 2.2.10.c** ► attesta di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- 2.2.10.d** ► attesta di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, dei siti di smaltimento e delle discariche autorizzati, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- 2.2.10.e** ► attesta di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire quanto offerto in gara;
- 2.2.10.f** ► attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 2.2.10.g** ► indica i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (in difetto il successivo subappalto o cottimo è vietato);
- 2.2.10.h** dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(Oppure)

- 2.2.10.i** dichiara di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.
- 2.2.11** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- 2.2.11.a** indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- 2.2.11.b** indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- 2.2.11.c** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 2.2.11.d** accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal disciplinare di gara, dal Capitolato Tecnico, dal Capitolato Speciale e dagli atti di gara tutti;
- 2.2.11.e** accetta, *il contenuto dei protocolli d'intesa e di legalità* richiamati o allegati alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190).

2.2.12 Si precisa che, ai sensi dell'articolo 80, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o del D.lgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario (limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento) o finanziario.

III.2.3 Indicazioni specifiche inerenti le dichiarazioni e i documenti per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi.

2.3.1 Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

2.3.1.1 atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

2.3.1.2 dichiarazione in cui si indica la natura del consorzio, tra quelle di cui all'articolo 45 comma 2 del Codice, nonché il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

2.3.2 Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

2.3.2.1 mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

2.3.3 Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

2.3.3.1 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

2.3.3.2 dichiarazione in cui si indica, in caso di consorzio, la natura di consorzio ordinario nonché la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

2.3.4 Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

2.3.4.1 ► dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante, in caso di consorzio, la natura di consorzio ordinario nonché:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

2.3.5 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

2.3.5.1 ► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

2.3.5.2 ► dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e, relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2.3.5.3 ►dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2.3.6 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

2.3.6.1 ►copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

2.3.6.2 ►dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2.3.7 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

2.3.7.1 ►copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto

firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(o, in alternativa)

2.3.7.2 ► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2.4 Nella "**Busta B – Elementi di valutazione di natura qualitativa**" devono essere contenuti i documenti di cui ai seguenti capoversi. Le Relazioni richieste e le relative schede dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante di ciascun concorrente. Tutta la documentazione,

fornita in un solo originale cartaceo e su supporto informatico cd, dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dal presente Disciplinare di Gara.

2.4.1 Relazione e documentazione atta ad illustrare e dimostrare il valore qualitativo, prestazionale, tecnico e funzionale delle prestazioni aggiuntive o migliorative proposte, in relazione agli elementi e ai criteri di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte II del presente Disciplinare di Gara. Dovranno trovare descrizione e dimostrazione, prendendo le mosse da quanto evidenziato dall'elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" allegato al presente Disciplinare di Gara nonché dal medesimo Disciplinare di Gara (costituenti entrambi linea guida per il lavoro della Commissione di Gara), la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei materiali e delle soluzioni proposti, l'efficacia e l'affidabilità delle tecniche e delle tecnologie proposte per l'intervento, le modalità individuate e i risultati attesi. La documentazione dovrà essere presentata sotto forma di schede fascicolate: il fascicolo dovrà essere costituito, a scelta del concorrente, da schede di formato A3, ovvero da schede di formato A4, in numero congruo rispetto ad una sintetica descrizione dei contenuti dell'offerta, numero congruo che indicativamente si individua in 40 (quaranta) cartelle singola facciata di formato A3 ovvero in 80 (ottanta) cartelle singola facciata di formato A4.

2.4.2 Per ciascuno degli elementi relativi ai criteri di valutazione di natura qualitativa in relazione al quale l'operatore economico concorrente riterrà di formulare offerta, dovranno essere redatte una o più schede atte ad illustrare e dimostrare l'attingimento dei requisiti minimi indicati dallo specifico elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" costituente allegato e parte integrante del presente Disciplinare di Gara nonché quanto indicato alla Parte II del medesimo Disciplinare di Gara. La

documentazione delle suddette schede potrà essere descrittiva, grafica, fotografica e quindi potrà essere costituita, in via esemplificativa, da relazioni generali tecniche – specialistiche, elaborati grafici, specifiche tecniche, calcoli, computi metrici **non estimativi**.

2.4.3 Dagli elaborati che costituiscono l'offerta per gli elementi qualitativi non deve emergere alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, **il contenuto dell'offerta su alcuno degli elementi quantitativi**. Eventuali computi metrici che il concorrente ritenesse di unire all'offerta tecnica a sua migliore illustrazione dovranno essere, rigorosamente, **non estimativi**. Qualsiasi indicazione di prezzo, di valore o comunque estimativa che fosse desumibile dagli elaborati di offerta tecnica **determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara**.

2.4.4 All'interno della Busta B deve essere inserita una dichiarazione con la quale: (i) si autorizza "la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. 241/1990 - la facoltà di "accesso agli atti"; oppure: (ii) si indica per quali parti dell'offerta l'operatore economico intende esercitare il proprio diritto alla riservatezza, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, del Codice. L'omissione della suddetta dichiarazione varrà come dichiarazione di rinuncia all'esercizio del diritto alla riservatezza con riferimento all'intero contenuto dell'offerta tecnica. La suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta: dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente; dal legale rappresentante del concorrente mandatario in caso di R.T.I. già costituito; dal legale rappresentante del consorzio nel caso di consorzio già costituito; dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti riuniti o consorziati in caso di R.T.I. o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito.



2.5 Nella "**Busta C – Elementi di valutazione di natura quantitativa**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura aperta, i seguenti documenti.

2.5.1 Dichiarazione - offerta, in bollo da euro 16,00 (sedici/00) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione ai seguenti elementi di natura quantitativa per l'esecuzione dell'Appalto (punto 2.1, articolo II.2, Parte II).

2.5.1.1 L'indicazione, espressa in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, prezzo posto a base di gara pari a euro 7.819.499,43

(settemilioninovecentodiciannovemilaquattrocentonovant anove/43); il ribasso percentuale offerto sul prezzo complessivo posto a base di gara deve essere calcolato sulla base del prezzo globale offerto dall'operatore economico, a propria volta determinato mediante offerta a prezzi unitari, in parte fissi (a corpo) ed in parte invariabili per l'unità di misura (a misura), offerta compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente Disciplinare di gara.

2.5.1.2 La dichiarazione di offerta dei prezzi unitari riportati nella Lista e nell'Appendice alla Lista allegate all'offerta economica, da compilarsi in conformità a quanto previsto dal presente Disciplinare di Gara.

2.5.1.3 La presa d'atto e l'accettazione delle previsioni della lex specialis.

2.5.1.4 L'indicazione dei propri costi aziendali concernenti la manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e

sicurezza sui luoghi di lavoro, ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice. Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice.

2.5.2 Dichiarazione-offerta in bollo da euro 16,00 (sedici/00) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione ai seguenti elementi di natura quantitativa per l'esecuzione dell'Appalto (punto 2.2, articolo II.2, Parte II): l'indicazione dell'anticipo, da esporre in giorni naturali e consecutivi, del termine per la ultimazione dell'intervento (previsto in giorni 630 seicentotrenta naturali e consecutivi dalla data di inizio lavori), che si intende offrire, espressa in cifre e in lettere, con indicazione del nuovo termine conseguente, in giorni; si rammenta in proposito che il tempo utile per l'ultimazione dell'intervento non potrà in ogni caso risultare inferiore a 504 (cinquecentoquattro) giorni naturali consecutivi.

2.5.3 Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, completata in ogni sua parte obbligatoriamente sia sul supporto informatico che sul supporto cartaceo, in base alla quale è determinato il prezzo globale (sulla base del quale, a propria volta, è calcolato il ribasso percentuale oggetto di offerta), sottoscritta in calce ad ogni pagina del supporto cartaceo nonché a margine di ogni correzione conseguente ad errore materiale o di calcolo riportata sul medesimo supporto cartaceo. I prezzi unitari riportati nella Lista sono vincolanti per l'offerente. La Lista sarà modificata in

conformità ai contenuti delle proposte migliorative che il concorrente avrà ritenuto di formulare in gara. Le modifiche verranno eseguite nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo III.4. **Alla lista sarà unita l'Appendice alla Lista**, da compilarsi anch'essa in conformità a quanto previsto al successivo articolo III.4. Resta fermo che le proposte di prestazioni aggiuntive o migliorative presentate in gara, da computarsi tramite la formazione dell'Appendice alla Lista, non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, rimanendo fissa ed invariata la base di gara, a corpo e per l'unità di misura, per l'elemento quantitativo integrato dal corrispettivo, base di gara in relazione alla quale sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

2.5.4 Il cronoprogramma dei lavori, aggiornato in relazione all'offerta relativa al termine di ultimazione lavori.

2.6 Nel caso di discordanza tra le indicazioni in cifre ed in lettere sarà ritenuta valida quella in lettere.

2.8 Le dichiarazioni e gli atti di cui ai capoversi 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3 e 2.5.4 del sopraesteso comma 2.5 devono essere sottoscritte dal titolare, dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da pluralità di soggetti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, deve essere prodotta la relativa procura, **da inserire nella busta C**, in originale o copia autenticata, o in copia conforme ex articolo 19 d.p.r. 445/2000, o equivalente in caso di concorrente stabilito in altro Paese.

III.3 Esclusione dalla gara.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la stessa sia disposta esplicitamente nel Bando o nel Disciplinare di gara in relazione a specifici adempimenti ovvero nel caso in cui, pur in assenza di una esplicita

previsione di esclusione, la mancanza, incompletezza o irregolarità di alcuno dei documenti richiesti, assumendo valore sostanziale in relazione agli adempimenti previsti dalla lex specialis, imponga l'esclusione dalla procedura nel rispetto del principio della par condicio tra i concorrenti. Trova in ogni caso applicazione quanto previsto dall'articolo 83 comma 9 del d.lgs. 16 aprile 2016 n. 50. Qualora fosse necessario procedere alla integrazione del contenuto dei documenti prodotti in gara, all'esito della loro acquisizione si procederà in seduta pubblica alla verifica della loro completezza, seduta pubblica della cui convocazione verrà data comunicazione ai concorrenti.

III.4 Compilazione della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori. Appendice alla Lista.

4.1 Ciascuna offerta, incondizionata, deve essere redatta completando la Lista delle categorie di lavorazioni e forniture con i prezzi unitari, a corpo ed a misura, al netto degli oneri di sicurezza (in cifre e in lettere), i prodotti dei prezzi unitari e delle quantità ed il prezzo complessivo offerto (in cifre ed in lettere). In caso di discordanza fra i prezzi indicati in cifre ed in lettere varrà il prezzo indicato in lettere. Il prezzo globale offerto dovrà essere inferiore rispetto all'importo a base di gara. Resta fermo quanto previsto al successivo comma 4.9 per ciò che attiene la compilazione dell'Appendice alla Lista e l'integrazione dei dati della Lista con i dati riportati nell'Appendice alla Lista, anche per quanto attiene la determinazione del prezzo globale offerto, prezzo globale che comunque non dovrà mai superare né essere pari all'importo posto a base di gara.

4.1.a Relativamente alle lavorazioni a misura, le corrispondenti pagine delle lista sono composte da **sette colonne**, nelle quali sono riportati i seguenti dati:

- 4.1.a.1** nella **prima** il codice alfanumerico di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto come specificato nell'elenco prezzi impiegato in sede di progettazione;
- 4.1.a.2** nella **seconda** la descrizione sintetica delle varie lavorazioni

e forniture;

- 4.1.a.3 nella **terza** l'unità di misura della lavorazione o fornitura;
- 4.1.a.4 nella **quarta** il quantitativo previsto in progetto per ogni voce;
- 4.1.a.5 nella **quinta e sesta** i prezzi unitari, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella quinta ed in lettere nella sesta colonna;
- 4.1.a.6 nella **settima** i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari indicati nella quinta colonna;

4.1.b Relativamente alle lavorazioni a corpo, le corrispondenti pagine delle lista sono composte da **otto colonne**, nelle quali sono riportati i seguenti dati:

- 4.1.b.1 nella **prima** il codice alfanumerico di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto come specificato nell'elenco prezzi impiegato in sede di progettazione;
- 4.1.b.2 nella **seconda** la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
- 4.1.b.3 nella **terza** l'unità di misura della lavorazione o fornitura;
- 4.1.b.4 nella **quarta** il quantitativo previsto in progetto per ogni voce;
- 4.1.b.5 nella **quinta** la quantità eventualmente modificata dal concorrente;
- 4.1.b.6 nella **sesta e settima** i prezzi unitari, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella sesta ed in lettere nella settima colonna;
- 4.1.b.6 nella **ottava** i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari indicati nella sesta colonna oppure, in caso di variazione, i prodotti dei quantitativi indicati nella quinta colonna per la sesta;

4.2 La somma di tutti gli importi riportati nella settima colonna della

Lista (per le lavorazioni a misura) e nella ottava colonna della Lista (per le lavorazioni a corpo) e nella nona colonna dell'Appendice alla Lista costituisce il **prezzo globale offerto** ed è indicata in calce alla Appendice alla Lista con il conseguente ribasso percentuale, da calcolarsi con la formula di cui al successivo comma 4.8 rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo globale richiesto ed il ribasso percentuale offerto sono espressi in cifre ed in lettere; il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il solo ribasso percentuale viene riportato nella dichiarazione - offerta.

4.3 I prezzi unitari offerti devono essere comprensivi delle spese generali e dell'utile, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

4.4 Il contratto d'appalto è in parte "*a corpo*" ed in parte "*a misura*".

4.4.1 Per la parte a corpo, i prezzi unitari offerti costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali;

4.4.2 Per la parte a misura, I prezzi unitari offerti sono da intendersi quali prezzi invariabili per unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito.

In caso le quantità eseguite siano maggiori o minori rispetto a quelle indicate in progetto, qualora ciò non dipenda da variazioni al progetto stesso, il prezzo varierà in aumento o in diminuzione secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti, in ragione della natura "*a misura*" del contratto, senza quindi necessità di alcuna perizia di variante.

Trovano applicazione, in ogni caso, ai fini del presente comma **4.4**, gli artt. 3 lett. dddd) ed eeee) e 59 comma 5-bis del Codice.

4.5 In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo unitario contrattuale quello di importo minore.

4.6 I prezzi unitari offerti saranno utilizzati nel caso sia necessario redigere perizie di variante ovvero per determinare i costi delle

lavorazioni non eseguite ovvero per determinare i costi delle nuove lavorazioni, fermo restando quanto disposto al precedente punto 4.4.

4.7 Ciascuna Lista e Appendice alla Lista prodotta dalla ditta offerente in competente bollo (n. 1 bollo da euro 16,00 sedici/00 sulla prima facciata), contenente l'offerta, deve essere sottoscritta in ogni foglio dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente, **e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta. Verrà parimenti esclusa l'offerta economica predisposta su una Lista o su una Appendice alla Lista diversa da quella predisposta dall'Amministrazione aggiudicatrice o che non sia firmata su ogni foglio dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente.**

4.8 Si precisa che:

4.8.1 la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$, ove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo a base di gara, al netto dei relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, "Po" il prezzo globale offerto al netto degli oneri di sicurezza;

4.8.2 l'attribuzione del punteggio per la componente prezzo avviene con riferimento al ribasso percentuale indicato in lettere;

4.8.3 la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della Lista e dell'Appendice alla Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori tenendo validi ed immutabili i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma;

4.9 ANAC, con deliberazione n. 253 in data 12 luglio 2007, ha chiarito che, in ipotesi di procedura di gara da aggiudicarsi sulla base del criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ove sia ammesso dalla lex specialis di gara proporre varianti migliorative, *"alla variante progettuale migliorativa non può non corrispondere, nell'offerta economica, la relativa voce di nuovo prezzo o la modifica delle quantità nelle lavorazioni già previste nella lista delle categorie ovvero il non utilizzo di determinate lavorazioni"*. Al fine di consentire ai concorrenti di ottemperare a quanto necessario per la formulazione di proposte migliorative, viene loro consegnato, unitamente alla Lista e in calce alla stessa, un modulo in bianco denominato *"Appendice alla Lista"* ove il concorrente apporrà le indicazioni relative alle migliorie proposte con la propria offerta. Tale modulo deve essere compilato con modalità analoghe a quelle previste per la Lista.

In particolare, ciascuna *"Appendice alla Lista"* è composta da **nove colonne**:

- 4.9.1** nella **prima** il concorrente riporterà il numero d'ordine;
- 4.9.2** nella **seconda** la descrizione sintetica delle nuove lavorazioni e forniture, indicando tutto quanto necessario per dare compiuta la miglioria;
- 4.9.3** nella **terza** l'indicazione delle categorie di qualificazione;
- 4.9.4** nella **quarta** le unità di misura della lavorazione o fornitura;
- 4.9.5** nella **quinta** il quantitativo previsto dalla proposta progettuale di miglioria per ogni voce;
- 4.9.6** nella **sesta** il rinvio alle voci della Lista eventualmente modificate;
- 4.9.7** nella **settima e ottava colonna**, i prezzi unitari, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni nuova lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella settima ed in lettere nella ottava colonna;
- 4.9.8** **nella nona i prodotti dei quantitativi indicati nella quinta colonna per i prezzi unitari indicati nella settima colonna.**

La somma di tutti gli importi riportati nella nona colonna della Appendice alla Lista costituisce il prezzo delle varianti migliorative che, sommato a tutti gli importi riportati nella ottava colonna della Lista, va a comporre il



prezzo globale dell'offerta. L'Appendice alla Lista deve essere richiamata nell'ultimo foglio della Lista afferente i lavori a misura, sia nell'ultimo foglio della Lista afferente i lavori a corpo, dopo l'ultima lavorazione e l'indicazione del totale parziale, con un asterisco * e la dicitura "*vedasi Appendice alla Lista composta da n. ____ (____) fogli allegati alla presente Lista contenenti n. ____ (____) nuovi prezzi*". L'Appendice alla Lista deve essere datata e sottoscritta dal concorrente, con le stesse modalità stabilite per la redazione della Lista. Nel caso di più fogli i medesimi vanno tutti sottoscritti e numerati progressivamente. Per quanto riguarda invece le modifiche di quantità nella Lista, va barrata la quantità prevista nella Lista consegnata al concorrente e riportata invece la quantità desunta dai calcoli propri del concorrente medesimo. L'Appendice alla Lista va inserita nella "*Busta C – Elementi di Valutazione di natura Quantitativa*", in uno con la Lista.

><

Parte IV

Parte IV

Procedura di formazione della graduatoria.

Aggiudicazione provvisoria e definitiva.

Esecuzione in via d'urgenza.

IV.1 - Adempimenti preliminari.

- 1.1 L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice nominata da STU Reggiane s.p.a., ai sensi degli articoli 77 e 216 comma 12 del d.lgs. 50/2016, nonché dell'articolo 1 comma 1 lettera c) del d.l. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 comma 1 legge 14 giugno 2019 n. 55, norma quest'ultima che ha disposto non trovi applicazione, sino al 31 dicembre 2020, tra il resto, il disposto dell'articolo 77 comma 3 del Codice quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso ANAC, fermo restando l'obbligo di individuare i Commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante. Allo

svolgimento delle fasi preliminari di controllo della documentazione amministrativa, propedeutiche alla valutazione delle offerte, provvede, a scelta del RUP, o il RUP medesimo o un Seggio di Gara composto dal RUP e da due Dirigenti o Funzionari del Comune di Reggio Emilia individuati dal RUP in momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (nel seguito, "*Seggio di Gara*", anche laddove composto dal solo RUP).

- 1.2** Il Seggio di Gara, nel giorno fissato dal Bando di Gara per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, in prima seduta pubblica, procede a:
- 1.2** Il Seggio di Gara, nel giorno fissato dal Bando di Gara per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, in prima seduta pubblica, procede a:
 - 1.2.1** verificare la regolarità dei plichi pervenuti, la tempestività della loro ricezione e l'integrità delle buste al loro interno;
 - 1.2.2** apertura dei plichi e verificare la presenza, completezza e regolarità della documentazione contenuta nella "Busta A – documentazione generale", procedendo a verificare la regolarità e la correttezza formale delle offerte, la sua rispondenza alle norme di legge nonché alle disposizioni del Bando di gara e del Disciplinare e, in caso negativo, a dare applicazione all'articolo 83 comma 9 del Codice ovvero ad escludere i concorrenti dalla gara;
 - 1.2.3** verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del d.lgs. 50/2016 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara; verificare che non abbiano partecipato consorziati di un consorzio stabile concorrente e in caso positivo ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara;
 - 1.2.4** verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) e e) del d.lgs. 50/2016, ovvero che non partecipino alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio e,

in caso positivo, ad escludere dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in tali condizioni;

1.2.5 verificare l'integrità e il rispetto delle modalità di sigillatura della busta B e della Busta C;

1.3 Il Seggio di Gara può procedere, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, in relazione alle dichiarazioni da essi presentate. Il Seggio di Gara, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, avrà altresì facoltà di effettuare ulteriori verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni contenute nella Busta A, individuando i concorrenti con sorteggio oppure secondo criteri discrezionali definiti dalla Commissione stessa. Trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui agli articoli 85 e 86 del Codice.

1.4 Le operazioni del Seggio di gara saranno svolte in una o più sedute pubbliche. Le date delle sedute pubbliche successive alla prima, qualora non consecutive, saranno pubblicate sul sito istituzionale della del Comune, nonché comunicate a ciascun concorrente a mezzo posta elettronica.

1.5 Nel corso della seduta pubblica, il Seggio di Gara procederà alla apertura, per ciascun concorrente, della "Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa", verificando la presenza all'interno degli elaborati previsti dal presente Disciplinare di Gara per l'offerta inerente gli elementi di valutazione qualitativa e provvedendo a siglare gli elaborati medesimi. Il Seggio provvederà poi per la loro adeguata conservazione in vista delle successive operazioni da condursi da parte della Commissione Giudicatrice.

1.6 Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà agli adempimenti di cui ai commi seguenti, in una o più sedute, da tenersi in forma pubblica o riservata in relazione alla natura dell'adempimento, sino alla aggiudicazione provvisoria dell'Appalto. Le offerte verranno valutate secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 del d.lgs. 50/2016, secondo quanto



previsto e sulla base degli elementi indicati dalla Parte II del presente Disciplinare di Gara, da aversi qui integralmente richiamati. Della graduatoria per gli elementi di natura qualitativa si darà lettura in seduta pubblica anteriormente all'apertura della "Busta C".

- 1.7 L'apertura della "Busta C - Elemento di valutazione di natura quantitativa" avverrà in ogni caso in seduta pubblica. Verificato il contenuto della Busta C per ciascun singolo concorrente e data lettura in seduta pubblica dell'elemento quantitativo offerto, la Commissione avrà facoltà di procedere in seduta riservata alle operazioni di calcolo ai fini della attribuzione dei punteggi alle singole offerte. All'esito, si darà lettura, in seduta pubblica, dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti.
- 1.8 **Soglia di sbarramento:** La Stazione Appaltante ritiene prioritario assicurarsi che l'Offerta Tecnica presentata dai concorrenti sia idonea dal punto di vista qualitativo e prestazionale. Si ricorda che, anche ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016 si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 40 (quaranta) punti sugli 80 (ottanta) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma 1.8, la stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

IV.2 -Valutazione delle offerte e criteri di formazione della graduatoria

- 2.1 L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte V del Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui al punto 1 del Capitolo VI delle Linee Guida n. 2 aggiornate da ANAC con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018 e con il procedimento del confronto a coppie secondo quanto indicato nelle medesime "Linee Guida al Capitolo V".

Il metodo aggregativo compensatore, si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

2.2 Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ai} si procederà, distintamente per ciascuno dei criteri, dei punteggi, dei sub-criteri e dei sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare esemplificativamente riportata al Capitolo V delle Linee Guida n. 2: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due. Distintamente per ciascuno dei criteri e dei sub-criteri di valutazione qualitativa indicati alla Parte II ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può non sussistere ovvero essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un coefficiente che varia da 1 (uno) a 6 (sei) e che esprime il grado di preferenza (ovvero che non vi sono ragioni per preferire una proposta rispetto all'altra), secondo la seguente griglia:

- 1 nessuna preferenza (in questo caso il coefficiente 1 è attribuito a ciascun concorrente);
- 2 nel caso di preferenza minima;
- 3 nel caso di preferenza piccola;
- 4 nel caso di preferenza media;

- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al termine dei "confronti a coppie la Commissione attribuisce i punteggi sulla base del seguente criterio: si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari all'elemento dell'offerta nell'ambito di ciascun confronto a coppie. Successivamente si procederà a trasformare la somma della media dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento dell'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Si precisa che i coefficienti assegnati ad ogni concorrente in base ai criteri, ai sub-criteri e ai sub-pesi verranno riparametrati con riferimento ai pesi per ciascuno di essi previsti, secondo quale indicato all'articolo II.3 della Parte II del presente Disciplinare di Gara. In tal modo si otterranno coefficienti V_{ai} i cui valori saranno compresi fra 0 e 1. Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 (tre) o superiori a 20 (venti), i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionalmente a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

- 2.3** Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso percentuale sul prezzo di cui alla Parte II del Disciplinare, l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

$$\frac{\text{Ribasso percentuale offerto da valutare} \times \text{Peso massimo (Pa)}}{\text{Ribasso percentuale massimo offerto}}$$

- 2.4** Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente l'anticipo in giorni rispetto alla ultimazione dei lavori di cui alla Parte II del Disciplinare l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

$$\frac{\text{Anticipo in giorni offerto da valutare} \times \text{Peso massimo (Pb)}}{\text{Anticipo in giorni massimo offerto}}$$



Anticipo in giorni massimo offerto

- 2.5** Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa di cui ai precedenti punti 2.3 e 2.4. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 97 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

IV.3 - Consegna dei lavori in via d'urgenza.

All'esito della aggiudicazione definitiva, STU Reggiane s.p.a. potrà provvedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, sussistendone i presupposti in ragione di quanto evidenziato nella premessa del presente Disciplinare.

IV.4 - Proposta di Aggiudicazione e Aggiudicazione.

- 4.1** Completate le operazioni di cui sopra sub. IV.1 e IV.2 il Seggio di Gara formulerà la proposta di aggiudicazione, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste.
- 4.2** STU Reggiane s.p.a., ricevuta dal Seggio di Gara la Proposta di Aggiudicazione, darà successivamente corso alla Aggiudicazione. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.
- 4.3** la stazione appaltante si riserva il diritto di:
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art.95, comma 12 del D.lg 50/2016;
 - aggiudicare la procedura in corso anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente per la stazione appaltante; si riserva inoltre la facoltà di non dar luogo comunque all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei partecipanti alla procedura in corso;
 - in caso di mancata stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso il relativo contratto;

IV.5 Adempimenti successivi.

- 5.1** Per le fasi successive alla aggiudicazione troveranno applicazione le



disposizioni di cui all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016 e, in generale, di cui al medesimo d. lgs. 50/2016.

- 5.2** L'efficacia della aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.
- 5.3** In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.
- 5.4** Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva presso l'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia, sul sito internet <http://www.comune.re.it/gare>, su SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>. Non saranno fornite, informazioni telefoniche in alcun caso.
- 5.5** Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012, le spese per la pubblicazione sui quotidiani per estratto del presente bando e dell'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. (Importo massimo presunto € 800,00, salvo conguaglio).
- 5.6** Qualora il titolare dell'impresa o il legale rappresentante non si presenti per la stipulazione si applicheranno le sanzioni di legge.
- 5.7** Le imprese concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

IV.6 Informazioni ulteriori.

- 6.1** Il Prezzo sarà pagato con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.
- 6.2** Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.
- 6.3** E' esclusa la competenza arbitrale.
- 6.4** Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.
- 6.5** Responsabile del Procedimento è l'arch. Massimo Magnani Dirigente dell'Area Competitività, Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune di Reggio Emilia;
- 6.6** Per tutto quanto non previsto nella presente disciplinare di gara si rinvia agli atti costituenti la lex specialis e alla normativa in materia di lavori pubblici.
- 6.7** La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.
- 6.8** Comporterà l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- 6.9** L'aggiudicatario, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale, sarà tenuto alle predisposizioni degli elaborati progettuali necessari e opportuni ai sensi di legge al fine di integrare il Progetto con le varianti derivanti dalle migliori offerte in gara, varianti che saranno sottoposte alla approvazione della stazione appaltante.
- 6.10** ai sensi dell'art.12 del DM 49 del 7 marzo 2018, qualora sia previsto nel bando di gara e nei documenti contrattuali, il certificato di ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto



marginali e non indicenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

IV.7 Applicazione convenzionale di Protocolli d'Intesa.

7.1 Gli Enti Locali Territoriali della Provincia di Reggio Emilia hanno stipulato i seguenti Protocolli d'Intesa:

7.1.1 *"Protocollo di intesa sulla realizzazione dell'osservatorio provinciale degli appalti di lavori pubblici della provincia di Reggio Emilia "Opal-Re" in attuazione del protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici";*

7.1.2 *"Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";*

7.1.3 *"Protocollo di intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici";*

7.1.4 *"Protocollo d'intesa per la valorizzazione della qualità degli appalti e principi di legalità";*

7.2 I Protocolli di intesa di cui al precedente comma 7.1 sono consultabili sul sito del Comune di Reggio Emilia e costituiscono ad ogni effetto parte integrante del Disciplinare di Gara.

7.3 Le clausole tutte dei Protocolli di Intesa di cui al comma 7.1 integrano le clausole del Contratto di Appalto e devono intendersi vincolanti ad ogni effetto per l'aggiudicatario.

IV.8 Trattamento dati personali

8.1 Il titolare del trattamento dei dati personali è Stu Reggiane S.p.a. con sede a Reggio Emilia, CAP 42121, Piazza Prampolini 1– tel.0522456128–stureggiane@comune.re.it – PEC: stureggiane@legalmail.it. Per quanto riguarda il Responsabile del trattamento i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento. STU Reggiane Spa può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui STU Reggiane Spa ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti Stu Reggiane S.p.a.

sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati personali forniti sono trattati da STU Reggiane Spa esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni statutarie ed in applicazione a quanto previsto dal Dlgs 50/2016, nonché da quanto discende dalla vigente normativa in materia di pubblicazione e rendicontazione di contratti pubblici. I dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. I dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. I dati personali forniti potranno essere comunicati ai soggetti erogatori dei finanziamenti utilizzati a copertura del servizio conferito (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Emilia Romagna e/o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e/o Ministero per la Programmazione Economica), in base alle specifiche normative nell'ambito della rendicontazione obbligatoria. Per l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli articoli 15,16,17 e 18 del Regolamento UE 679/2016 è possibile rivolgersi a StU Reggiane S.p.a. con sede a Reggio Emilia, CAP 42121, Piazza Prampolini 1– tel. 0522456128 – stureggiane@comune.re.it – PEC stureggiane@legalmail.it. Il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento di affidamento

- 8.2** Ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, STU Reggiane s.p.a. con sede in Reggio Emilia alla piazza Camillo Prampolini 1, titolare del trattamento dei dati personali, con il presente contratto nominerà l'Appaltatore quale responsabile trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività. L'Appaltatore si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al presente contratto e per la durata prevista dal contratto stesso.
- 8.3** Il trattamento dei dati avviene per le finalità di affidamento di contratti



pubblici di forniture, servizi, lavori e concessioni ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 co. 5 della Legge n. 136/2010 s.m.i.

- 8.4** L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge in carico al Responsabile del trattamento, in modo particolare, quelli previsti dall'Articolo 28 (Responsabile del trattamento) e quelli previsti dall'Articolo 30 co. 2 (Tenuta del Registro delle attività di trattamento) e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato delle persone autorizzate al trattamento dei dati garantendo il loro impegno alla riservatezza.
- 8.5** L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare le misure di sicurezza del trattamento previste dall'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679.
- 8.6** La firma in calce alla "Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva" di cui all'Allegato A1, varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente e ai fini della presente gara.

Reggio nell'Emilia, li _____

STU Reggiane s.p.a.
Il Consigliere Delegato
(Luca Torri)